



Security
Point

PROGRAMMAZIONE CENTRALE:

- ✓ Generare un allarme manomissione ed inserire il codice Tecnico (9999).
- ✓ Se il led “guasto” inizia a lampeggiare significa che siete entrati in programmazione.
- ✓ Bisogna ora inserire la programmazione delle zone a seconda delle esigenze particolari.

Per esempio, supponiamo di programmare la centrale per il funzionamento a 2 zone, la prima attiverà gli ingressi 1 e 2 e la seconda attiverà gli ingressi 3,4,5.

Sull'ingresso 1 abbiamo collegato il contatto della porta che sarà ritardato in quanto l'inseritore chiave si trova all'interno dei locali protetti, e sull'ingresso 2 abbiamo collegato le finestre, mentre sugli ingressi 3 (ritardato),4,5 abbiamo collegato i rivelatori volumetrici a protezione delle stanze.

Pertanto si procederà alla programmazione come segue:

- 01 - 2[ENTER] - 15[ENTER]** *Significa: Zona 01 - Ingresso/uscita - Escludibile - Abbinata al parziale 1*
- 02 - 1[ENTER] - 15[ENTER]** *Significa: Zona 02 - Immediata - Escludibile - Abbinata al parziale 1*
- 03 - 1[ENTER] - 235[ENTER]** *Significa: Zona 03 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Zona intermedia di ingresso/uscita (IR ritardato nell'ingresso) - Escludibile*
- 04 - 1[ENTER] - 25[ENTER]** *Significa: Zona 04 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Escludibile*
- 05 - 1[ENTER] - 25[ENTER]** *Significa: Zona 05 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Escludibile*

N.B.: Il numero che precede [ENTER] della programmazione precedente, viene visualizzato attraverso i led di zona, caso contrario premere il numero corrispondente per spegnerli.

Esempio: 05 - 1[ENTER] led zona 1 acceso - 25[ENTER] led di zona 2 e 5 accesi, in caso di accensione di altri led, premere il numero corrispondente per spegnerli.

Si procede ora con la programmazione dei tempi di ingresso uscita, dei tempi di allarme sirena, e del led di impianto disinserito:

- 50 - 15[ENTER]** *Significa 15 secondi di tempo d'ingresso in inserimento totale (0 no ritardo).*
- 51 - 15[ENTER]** *Significa 15 secondi di tempo di uscita in inserimento parziale.*
- 52 - 15[ENTER]** *Significa 15 secondi di tempo di uscita in inserimento totale.*
- 53 - 2 [ENTER]** *Significa 2 minuti di suono delle sirene (da 0 a 30 minuti).*



Guardall

BALMORAL 5+

60 - 1 [ENTER] *Significa led di impianto disinserito acceso anche senza chiave inserita.*

Terminare la programmazione del “tecnico” digitando [CANC] [ENTER].

PROGRAMMAZIONE CHIAVI (Max.4):

- ✓ Digitare codice **0101** o **0202** o **0303** o **0404**
- ✓ Premere il tasto **2** [ENTER] - si accenderanno i leds 1-2-3-4
- ✓ Inserire la chiave nel lettore - si spegneranno i leds 1-2-3-4 e subito si riaccenderanno
- ✓ Estrarre la chiave dal lettore
- ✓ Inserire nuovamente la chiave nel lettore - si spegneranno i leds 1-2-3-4 e si avrà un suono di conferma
- ✓ Premere [CANC] per terminare la programmazione chiave

PROGRAMMAZIONE CENTRALE:

- ✓ Generare un allarme manomissione ed inserire il codice Tecnico (9999).
- ✓ Se il led “guasto” inizia a lampeggiare significa che siete entrati in programmazione.
- ✓ Bisogna ora inserire la programmazione delle zone a seconda delle esigenze particolari.

Per esempio, supponiamo di programmare la centrale per il funzionamento a 2 zone, la prima attiverà gli ingressi 1 e 2 e la seconda attiverà gli ingressi 3,4,5,6.

Sull'ingresso 1 abbiamo collegato il contatto della porta che sarà ritardato in quanto l'inseritore chiave si trova all'interno dei locali protetti, e sull'ingresso 2 abbiamo collegato le finestre, mentre sugli ingressi 3 (ritardato),4,5,6 abbiamo collegato i rivelatori volumetrici a protezione delle stanze.

Pertanto si procederà alla programmazione come segue:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 01 - 2[ENTER] - 15[ENTER] | <i>Significa: Zona 01 - Ingresso/uscita - Escludibile - Abbinata al parziale 1</i> |
| 02 - 1[ENTER] - 15[ENTER] | <i>Significa: Zona 02 - Immediata - Escludibile - Abbinata al parziale 1</i> |
| 03 - 1[ENTER] - 235[ENTER] | <i>Significa: Zona 03 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Zona intermedia di ingresso/uscita - (IR ritardato nell'ingresso) - Escludibile</i> |
| 04 - 1[ENTER] - 25[ENTER] | <i>Significa: Zona 04 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Escludibile</i> |
| 05 - 1[ENTER] - 25[ENTER] | <i>Significa: Zona 05 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Escludibile</i> |
| 06 - 1[ENTER] - 25[ENTER] | <i>Significa: Zona 06 - Immediata - Abbinata al parziale 2 - Escludibile</i> |

N.B.: Il numero che precede [ENTER] della programmazione precedente, viene visualizzato attraverso i led di zona, caso contrario premere il numero corrispondente per spegnerli.

Esempio: 05 - 1[ENTER] led zona 1 acceso - 25[ENTER] led di zona 2 e 5 accesi, in caso di accensione di altri led, premere il numero corrispondente per spegnerli.

Si procede ora con la programmazione dei tempi di ingresso uscita, dei tempi di allarme sirena, del led di impianto disinserito e del numero di cicli di allarme:

- | | |
|-----------------------|---|
| 50 - 15[ENTER] | <i>Significa 15 secondi di tempo d'ingresso in inserimento totale (0 no ritardo).</i> |
| 51 - 15[ENTER] | <i>Significa 15 secondi di tempo di uscita in inserimento parziale.</i> |
| 52 - 15[ENTER] | <i>Significa 15 secondi di tempo di uscita in inserimento totale.</i> |

Segue

53 - 2 [ENTER] *Significa 2 minuti di suono delle sirene (da 0 a 30 minuti).*

60 - 1 [ENTER] *Significa led di impianto disinserito acceso anche senza chiave inserita.*

70 - 3 [ENTER] *Significa disattivazione dei relè dopo 3 cicli di allarme (da 0 a 9).*

ABILITAZIONE CODICI UTENTE :

Prima di programmare le chiavi bisogna abilitare i codici 02,03,04,05,06, che di fabbrica sono posti ad off. Il codice 01 è sempre abilitato e non può essere messo ad off.

65 - 021[ENTER][CANC] - Abilitato codice n.2 con livello manager

65 - 031[ENTER][CANC] - Abilitato codice n.3 con livello manager

65 - 041[ENTER][CANC] - Abilitato codice n.4 con livello manager

65 - 051[ENTER][CANC] - Abilitato codice n.5 con livello manager

65 - 061[ENTER][CANC] - Abilitato codice n.6 con livello manager

Terminare la programmazione del “tecnico” digitando [CANC] [ENTER].

PROGRAMMAZIONE CHIAVI (Max.6):

- ✓ Digitare codice **0101** o **0202** o **0303** o **0404** o **0505** o **0606**
- ✓ Premere il tasto **2** [ENTER] - si accenderanno i leds 1-2-3-4
- ✓ Inserire la chiave nel lettore - si spegneranno i leds 1-2-3-4 e subito si riaccenderanno
- ✓ Estrarre la chiave dal lettore
- ✓ Inserire nuovamente la chiave nel lettore - si spegneranno i leds 1-2-3-4 e si avrà un suono di conferma
- ✓ Premere [CANC] per terminare la programmazione chiave

Browser

Alfa 16 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia Alfa16. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser Alfa16.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software Alfa16 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser Alfa16.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser Alfa16" richiede di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser Alfa16 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < Alfa16Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia Alfa16. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < Alfa16 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più quattro chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed altre due chiavi personalizzate per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La seconda coppia è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è composta da chiavi che consentono rispettivamente la sola connessione Diretta ed entrambe le connessioni (Diretta e Teleassistenza). Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per sola connessione Diretta
3. Chiave specifica del browser per connessione Diretta e Teleassistenza.
4. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
5. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

Si osserva che le proprietà del riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" sono valide sia per la connessione Diretta che per la TeleAssistenza.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da Alfa16 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime quattro selezioni (Zone/Allarmi/Programm. Settimanale/Utenti) riguardano la programmazione della centrale Alfa16 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e cinque le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità. Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai drivers di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale Alfa16

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale Alfa16. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione diretta

Dopo aver curato tutti i dettagli per una corretta connessione (collegamento fra centrale e seriale PC, predisposizione dei ponticelli in modo opportuno,...) e sufficiente selezionare Connessioni, Diretta per ottenere una connessione diretta. Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.3. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso.

Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist 1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa16.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa16.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

Alfa 5 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia Alfa5. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser Alfa5.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software Alfa5 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser Alfa5.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser Alfa5" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser Alfa5 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati".

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < Alfa5Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il browser associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia Alfa5. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < Alfa5 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (browser) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da Alfa5 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime due selezioni (Zone/Allarmi e Codici) riguardano la programmazione della centrale Alfa5 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e tre le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale Alfa5

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale Alfa5. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist 1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa5.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa5.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

Alfa 8 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia Alfa8. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser Alfa8.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software Alfa8 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser Alfa8.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser Alfa8" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser Alfa8 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < Alfa8Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia Alfa8. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < Alfa8 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da Alfa8 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime due selezioni (Zone/Allarmi e Codici) riguardano la programmazione della centrale Alfa8 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e tre le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale Alfa8

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale Alfa8. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "Alfa8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CDX r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CDX. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CDX.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CDX nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CDX.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CDX" richiede di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CDX è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati".

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CDXMgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il browser associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CDX. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CDX > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (browser) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CDX e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. La prima selezione (Zone) riguarda la programmazione della centrale CDX mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e due le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare "Completa". Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adopera la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adopera un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione e scrittura configurazione.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un altro programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghie, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CDX.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CDX.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP1/2/4 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP1/2/4. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP1/2/4.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP1/2/4 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP1/2/4.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP1/2/4" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP1/2/4 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP1/2/4Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP1/2/4. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP4_IMQ > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP1/2/4 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime due selezioni (Zone/Allarmi e Codici) riguardano la programmazione della centrale CP1/2/4 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e tre le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP1/2/4

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP1/2/4. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

<p>Il modem non riesce ad entrare in fase dati</p>	<p>Durante la procedura di connessione o di scambio dati.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
<p>Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.</p>	<p>Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.</p>	<p>Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).</p>
<p>Il dispositivo remoto non risponde ACK.</p>	<p>Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.</p>	<p>Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).</p>
<p>Il corrispondente non richiama</p>	<p>Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata</p>	<p>Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).</p>
<p>Accesso negato</p>	<p>Durante la procedura di connessione.</p>	<p>Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).</p>
<p>Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !</p>	<p>Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.</p>	<p>Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).</p>
<p>ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP4_IMQ.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP4_IMQ.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP1T/2T/4_IMQ

r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP1T/CP2T/CP4_IMQ. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist*1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione. La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP1/2/4TQ. Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP1/2/4TQ nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP1/2/4TQ.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP1/2/4TQ" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP1/2/4TQ è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP1/2/4TQMgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il browser associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP1/2/4TQ. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP4_IMQ > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (browser) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP1/2/4TQ e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime due selezioni (Zone/Allarmi e Codici) riguardano la programmazione della centrale CP1/2/4TQ mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e tre le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adopera la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adopera un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP1/2/4TQ

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP1/2/4TQ. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

<p>Il modem non riesce ad entrare in fase dati</p>	<p>Durante la procedura di connessione o di scambio dati.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
<p>Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.</p>	<p>Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.</p>	<p>Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).</p>
<p>Il dispositivo remoto non risponde ACK.</p>	<p>Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.</p>	<p>Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).</p>
<p>Il corrispondente non richiama</p>	<p>Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata</p>	<p>Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).</p>
<p>Accesso negato</p>	<p>Durante la procedura di connessione.</p>	<p>Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).</p>
<p>Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !</p>	<p>Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.</p>	<p>Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).</p>
<p>ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP4_IMQ.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP4_IMQ.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP8Plus r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP8Plus. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP8Plus. Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP8Plus nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP8Plus.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP8Plus" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP8Plus è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP8PlusMgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP8Plus. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP8Plus > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più quattro chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed altre due chiavi personalizzate per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La seconda coppia è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è composta da chiavi che consentono rispettivamente la sola connessione Diretta ed entrambe le connessioni (Diretta e Teleassistenza). Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per sola connessione Diretta
3. Chiave specifica del browser per connessione Diretta e Teleassistenza.
4. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
5. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

Si osserva che le proprietà del riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" sono valide sia per la connessione Diretta che per la TeleAssistenza.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP8Plus e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime quattro selezioni (Zone/Allarmi/Programm. Settimanale/Utenti) riguardano la programmazione della centrale CP8Plus mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e cinque le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità. Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai drivers di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP8Plus

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP8Plus. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.

- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".
Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione diretta

Dopo aver curato tutti i dettagli per una corretta connessione (collegamento fra centrale e seriale PC, predisposizione dei ponticelli in modo opportuno,...) e sufficiente selezionare Connessioni, Diretta per ottenere una connessione diretta. Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.3. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso.

Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8Plus.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8Plus.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP8v0x r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP8v0x. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP8v0x.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP8v0x nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP8v0x.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP8v0x" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP8v0x è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP8v0xMgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP8v0x. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP8 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più quattro chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed altre due chiavi personalizzate per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La seconda coppia è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è composta da chiavi che consentono rispettivamente la sola connessione Diretta ed entrambe le connessioni (Diretta e Teleassistenza). Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per sola connessione Diretta
3. Chiave specifica del browser per connessione Diretta e Teleassistenza.
4. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
5. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

Si osserva che le proprietà del riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" sono valide sia per la connessione Diretta che per la TeleAssistenza.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP8v0x e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime quattro selezioni (Zone/Allarmi/Programm. Settimanale/Utenti) riguardano la programmazione della centrale CP8v0x mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e cinque le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità. Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai drivers di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP8v0x

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP8v0x. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione diretta

Dopo aver curato tutti i dettagli per una corretta connessione (collegamento fra centrale e seriale PC, predisposizione dei ponticelli in modo opportuno,...) e sufficiente selezionare Connessioni, Diretta per ottenere una connessione diretta. Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.3. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso.

Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP8v1x r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP8v1x. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP8v1x.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP8v1x nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP8v1x.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP8v1x" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP8v1x è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati".

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP8v1xMgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP8v1x. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP8 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più quattro chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed altre due chiavi personalizzate per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La seconda coppia è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è composta da chiavi che consentono rispettivamente la sola connessione Diretta ed entrambe le connessioni (Diretta e Teleassistenza). Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per sola connessione Diretta
3. Chiave specifica del browser per connessione Diretta e Teleassistenza.
4. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
5. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

Si osserva che le proprietà del riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" sono valide sia per la connessione Diretta che per la TeleAssistenza.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP8v1x e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime quattro selezioni (Zone/Allarmi/Programm. Settimanale/Utenti) riguardano la programmazione della centrale CP8v1x mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e cinque le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità. Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai drivers di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP8v1x

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP8v1x. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione diretta

Dopo aver curato tutti i dettagli per una corretta connessione (collegamento fra centrale e seriale PC, predisposizione dei ponticelli in modo opportuno,...) è sufficiente selezionare Connessioni, Diretta per ottenere una connessione diretta. Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.3. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso.

Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP8.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

CP9 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia CP9. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist1.00*.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser CP9.

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software CP9 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser CP9.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser CP9" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser CP9 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < CP9Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il *browser* associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia CP9. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < CP9 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione Diretta o in TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (*browser*) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più quattro chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed altre due chiavi personalizzate per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La seconda coppia è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è composta da chiavi che consentono rispettivamente la sola connessione Diretta ed entrambe le connessioni (Diretta e Teleassistenza). Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per sola connessione Diretta
3. Chiave specifica del browser per connessione Diretta e Teleassistenza.
4. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
5. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

Si osserva che le proprietà del riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" sono valide sia per la connessione Diretta che per la TeleAssistenza.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da CP9 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. Le prime quattro selezioni (Zone/Allarmi/Programm. Settimanale/Utenti) riguardano la programmazione della centrale CP9 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e cinque le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità. Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Scegliendo File, Anteprima di Stampa si entra in una finestra nella quale è possibile effettuare la stampa della configurazione completa dell'impianto ed il confronto fra due diverse configurazioni.

13.1. Stampa completa e parziale

I primi tasti in alto a sinistra ("Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat.") consentono di visualizzare sulla casella di testo sottostante le liste riassuntive delle cinque finestre di programmazione. Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai drivers di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare a piacere una stampa completa oppure parziale (tasti, rispettivamente, "Completa" e "Ingressi", "Allarmi", "Prog. Sett.", "Utenti", "Combinat."). Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adoperava la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adoperava un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

13.2. Confronto fra due configurazioni di centrale CP9

E' possibile eseguire un confronto fra due diverse configurazioni di centrale CP9. Il confronto avviene sempre fra la configurazione attualmente in uso ed un'altra configurazione memorizzata in un file esterno (quindi con estensione "*.exp"). Il risultato del confronto sarà visualizzato nella casella di testo ed, eventualmente, potrà essere stampato. Se il testo che appare è vuoto vorrà dire che il confronto appena effettuato non ha rilevato differenze; altrimenti, compariranno una o più pagine con una spaziatura simile alla stampa completa. Le eventuali differenze saranno così evidenziate: nei campi composti da puntini allineati le configurazioni coincidono; mentre nei campi stampati espressamente le configurazioni differiscono. In questo secondo caso, il campo riportato apparirà alla configurazione memorizzata su file esterno.

- Premere il pulsante "Confronta con..." per confrontare due diverse configurazioni.
- Nella finestra di dialogo che apparirà inserire espressamente il nome del file sul quale è memorizzata la configurazione con la quale si vuole eseguire il confronto.
- Premere "OK" ed attendere.
- Per stampare il risultato premere il pulsante "Stampa".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione diretta

Dopo aver curato tutti i dettagli per una corretta connessione (collegamento fra centrale e seriale PC, predisposizione dei ponticelli in modo opportuno,...) e sufficiente selezionare Connessioni, Diretta per ottenere una connessione diretta. Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.3. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione della centrale

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione della centrale sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione centrale e scrittura configurazione centrale.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso.

Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione della centrale e del comunicatore sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Analisi della Memoria Storica

La finestra di memoria storica (Azioni, Memoria Storica) è composta da una lista riassuntiva di tutti gli storici memorizzati nell'archivio e da una casella di testo, destinata a visualizzare l'esplosione della memoria storica. In modalità "stand-alone" la lista riassuntiva è vuota, per cui si ha la possibilità di analizzare uno storico alla volta; il salvataggio potrà avvenire esclusivamente esportando la memoria storica su un file esterno (File, esporta, Mem. Storica).

Se la connessione con l'impianto è attiva, il pulsante "Nuova Lettura" consente al software di acquisire dall'impianto una nuova memoria storica. Alla fine dello scambio dei dati, nella casella di testo verrà visualizzato l'esplosione dello storico.

17.1. Esportazione di uno storico

E' possibile salvare l'esplosione di uno storico in un file esterno. Scegliendo File, esporta, Mem.Storica l'intero contenuto della casella di testo viene memorizzato su un file con estensione "*.hst".

17.2. Importazione di uno storico

Questa funzione è assolta dalla voce File, importa, Mem. Storica

17.3. Salvataggio di uno storico

L'avvio del Browser con WinAssist1.00 comporta una ulteriore possibilità di salvataggio: memorizzazione dello storico nell'archivio utenti. Sfruttando il canale di comunicazione fra WinAssist ed il Browser è possibile archiviare, per ogni utente, una o più memorie storiche. La lista di sinistra sarà riempita con tutti gli storici associati all'utente. Per visionare tali storici è sufficiente fare doppio click sullo storico interessato o, equivalentemente, premere il pulsante "Analizza".

17.3.1. Aggiungere uno storico alla lista

Premendo il tasto "memorizza", lo storico attualmente esplosione nella casella di testo verrà aggiunto alla lista degli storici.

17.3.2. Rimozione di uno storico dalla lista

E' sufficiente selezionare nella lista lo storico che si vuole eliminare e successivamente premere il pulsante "Elimina".

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

17.4. Filtraggio degli eventi visualizzati

Dalla casella di testo, che mostra lo storico, è possibile evidenziare solo quegli eventi che interessano e scartare i rimanenti. Esistono due tipi di filtraggio: un filtraggio sul tipo di evento ed uno sull'intervallo temporale che interessa. Per impostare il filtraggio:

- Premere il pulsante "Definizione filtro"; comparirà una finestra in cui bisognerà impostare il tipo di filtraggio desiderato.
- Se si desidera filtrare per tipo di evento, selezionare dalla lista a scorrimento di sinistra gli eventi che interessano (lista a selezione multipla). Impostare l'opzione "Abilita Filtro Eventi".
- Se si desidera filtrare per intervallo temporale, inserire nel riquadro "Filtra eventi dal/al" le date di inizio e fine dell'intervallo temporale desiderato. Impostare l'opzione "Abilita Filtro Date".
- Premere "Uscita" per confermare le caratteristiche del filtro.
- Per applicare il filtro appena costruito, impostare l'opzione "Applica Filtro".

18. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione.
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghe, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP9.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "CP9.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

Browser

TD/C3 r.1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

In questa sezione si analizzeranno, in dettaglio, tutte le funzionalità del software di programmazione per le centrali della famiglia TDC3. Questo software può essere eseguito da solo oppure unitamente al programma di archiviazione e ricezione *WinAssist* 1.00.

2. Installazione

Ogni browser d'impianto ha una propria procedura d'installazione.

La procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco Browser TDC3. Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore. Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software TDC3 nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione del Browser

- Inserimento disco Browser TDC3.
- Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
- Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.

3. Requisiti per il funzionamento del software.

Il software "Browser TDC3" necessita di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

In assenza di chiave hardware, il prodotto software assume valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio del Browser TDC3 è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed alla modalità di trasmissione attraverso tale porta di comunicazione.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati"

5. Avvio del Browser con *WinAssist* 1.00

In questa modalità il compito di avviare il browser è demandato al programma complessivo *WinAssist* 1.00. Ciò significa che sarà sufficiente installare questo browser e successivamente avviare il programma *WinAssist* 1.00. Esso, infatti, sarà in grado di riconoscere la presenza del browser ed avviarlo al momento opportuno. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser da parte di *WinAssist* 1.00 è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

WinAssist 1.00 ©EI.Mo. < TDC3Mgr > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto associata all'utente in osservazione¹ ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
DataBase	Configurazione prelevata dall'archivio utenti (disponibile solo con il software <i>WinAssist</i> 1.00).
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di "Importa configurazione".

Inoltre, nella bordatura della finestra del browser (in basso a destra), compaiono rispettivamente il codice identificativo ed il nome dell'utente associato a tale impianto.

5.1. Interazione con l'archivio degli utenti

In modalità di avvio con *WinAssist* 1.00 viene aperto un canale di comunicazione e scambio dati (DDE) con l'archivio utenti di *WinAssist*. Le funzioni che ci consentono di utilizzare questo canale sono le voci di menù File, Aggiorna e File, Ricarica. Infatti attraverso queste funzioni sarà possibile eseguire, rispettivamente, una operazione di salvataggio e di caricamento della configurazione dell'impianto dell'utente corrente. In questo modo, si ha la possibilità, in qualsiasi istante, di aggiornare/prelevare i dati nell'/dall'archivio utenti gestito dal programma software *WinAssist* 1.00.

Tali funzioni saranno disabilitate quando il browser è avviato in modalità "stand-alone".

¹ Per ulteriori dettagli consultare la guida relativa al software *WinAssist* 1.00.

6. Avvio del Browser in modalità “stand-alone”

Qualora risultasse sufficiente manipolare l'impianto effettivo, senza tuttavia avere informazioni esaustive sul proprietario dell'impianto stesso, è possibile avviare, da solo, il browser associato a tale impianto. Quindi dal gruppo di programmi “WINASSIST fare doppio click sull'icona con didascalia TDC3. Questo consentirà di poter programmare “sul campo” la centrale e quindi risulterà di particolare aiuto soprattutto per coloro i quali dovranno eseguire un'opera di installazione. Le configurazioni programmate potranno essere esportate e successivamente importate per salvarle eventualmente nell'archivio utenti. Un riferimento utile per rilevare l'avvio del browser in modalità “stand-alone” è l'intestazione della finestra del browser stesso. Infatti, in questa modalità, l'intestazione sarà del tipo:

©EI.Mo. < TDC3 > - Configurazione -

in cui si identifica una prima parte di intestazione fissa, una seconda parte (fra minore e maggiore) che specifica la classe di impianto ed una terza parte, compresa fra i due trattini, che indica la configurazione che si sta' utilizzando, in particolare si usano le seguenti voci:

Default	Configurazione di fabbrica.
...da connessione	Configurazione prelevata dall'impianto in seguito a una lettura in connessione TeleAssistenza.
XXXXX.exp	Configurazione letta da un file esterno in seguito ad una operazione di “Importa configurazione”.

In tale modalità il programma di gestione dell'impianto (browser) è in grado di leggere la chiave hardware inserita nella porta parallela del computer. Si riconoscono al più tre chiavi distinte: le due chiavi usate con *WinAssist* (Standard ed Invio Comando) ed un'altra personalizzata per il browser. La prima coppia di chiavi permette la connessione all'impianto sia in Diretta che in Teleassistenza. La terza è specifica per il browser in considerazione - non si potrà, quindi, usare tale coppia di chiavi con più browsers - ed è una chiave che consente la connessione in Teleassistenza. Si può cogliere una gerarchia fra le chiavi presenti:

1. Senza chiave: non abilita alcun tipo di connessione con l'impianto.
2. Chiave specifica del browser per connessione in Teleassistenza.
3. Chiave WinAssist STD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, ma non consente la funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).
4. Chiave WinAssist CMD, valevole per *tutti* i browsers, che consente sia la connessione Diretta che la Teleassistenza, con funzione di Telecomando (inserimento/disinserimento della centrale, cambiamento dello stato logico di una uscita).

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo File, parametri Modem è possibile programmare la porta seriale su cui effettuare le connessioni all'impianto e la modalità con cui avverrà lo scambio dei dati (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio del Browser).

- Nel riquadro "Impostazione della porta di comunicazione" selezionare nella lista a scorrimento di sinistra la porta seriale dedicata alle connessioni sia in Diretta che in TeleAssistenza (COM1,COM2,...).
- Nel riquadro "Linea Telefonica" selezionare la caratteristica della linea telefonica che sarà utilizzata per la TeleAssistenza: multifrequenza (DTMF) o decadica.



Attenzione !! : Non Modificare gli altri parametri ed in particolare le stringhe di inizializzazione del modem

nei riquadri "Modem init string #1" e "Modem init string #2"; previa mal funzionamento della comunicazione in TeleAssistenza.

Confermare le scelte con Uscita.

8. Caricamento della configurazione di fabbrica

Per effettuare questa operazione è sufficiente selezionare File, Carica Default, Centrale; se si vuole caricare la configurazione di fabbrica della Centrale, oppure File, Carica Default, Comunicatore; se invece interessa quella del comunicatore.

9. Salvataggio della configurazione di fabbrica

Per cambiare la configurazione di fabbrica e personalizzare una propria configurazione standard scegliere File, Salva Default, Centrale/Combinatore. A seguito di un caricamento della configurazione di fabbrica, verrà chiamata la configurazione appena salvata.

10. Esportazione della configurazione su un file esterno

Esiste una ulteriore possibilità di salvataggio della configurazione dell'impianto: la scrittura su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Questo tipo di salvataggio è di particolare aiuto quando il browser è avviato in modalità "stand-alone"; infatti costituisce un modo semplice per poter memorizzare più configurazioni diverse. Tuttavia tali configurazioni *non* sono associate ad alcun utente in particolare e non hanno niente a che fare con le configurazioni salvate nell'archivio utenti. Per effettuare l'esportazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, esporta, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file che dovrà memorizzare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Salva Configurazione".

11. Importazione della configurazione da un file esterno

Tale operazione risulta l'inversa della precedente. Si può caricare una configurazione di impianto memorizzata su un file esterno. I files dedicati a questo scopo hanno una estensione "*.exp". Per effettuare l'importazione di una configurazione è sufficiente selezionare File, importa, configurazione: comparirà una finestra di dialogo in cui si chiede espressamente il nome del file dal quale si desidera prelevare la configurazione dell'impianto; l'intestazione di questa finestra di dialogo è "Apri Configurazione".

12. Programmazione dell'impianto costituito da TDC3 e Comunicatore

La voce di menù Programmazione contiene una lista di selezioni per mezzo delle quali è possibile accedere alle finestre di programmazione dell'impianto. La prima selezione (Zone) riguarda la programmazione della centrale TDC3 mentre l'ultima (Combinatore) riguarda il comunicatore. E' possibile aprire contemporaneamente tutte e due le finestre di programmazione per poter avere sotto controllo la programmazione dell'impianto nella sua globalità.

Quando la configurazione complessiva dell'impianto non è salvata, nella intestazione della finestra compare un asterisco in prossimità della specificazione della configurazione utilizzata; questo consente all'operatore di gestire meglio le modifiche effettuate.

13. Anteprima di stampa

Il pulsante "Completa" effettua una stampa esaustiva di tutto l'impianto. La visualizzazione nella casella di testo è stata pensata in modo da rispecchiare la stampa che eventualmente sarà eseguita. Con le frecce in alto a sinistra è possibile, quindi, spostarsi di pagina in pagina per visualizzare il contenuto dello stampato. Il tasto "Font" consente di accedere ai *drivers* di Windows per modificare il tipo di carattere del testo visualizzato ed anche dell'eventuale stampato finale. Per stampare bisognerà quindi:

- Selezionare "Completa". Nella casella di testo apparirà ciò che verrà stampato.
- Selezionare "Font" per scegliere il tipo di carattere desiderato.
- Selezionare "Stampa". Comparirà una finestra di dialogo che consente la scelta della stampa di tutto il documento oppure solo di alcune pagine.
- Selezionare "OK".

Per chiudere la finestra di Anteprima di stampa premere il pulsante "Ritorna".



Attenzione !! : Se si adopera la stessa porta parallela in cui è inserita la chiave hardware, collegare la stampante a valle della chiave stessa. Se si adopera un drive "I/O MegaZip" per la porta parallela inserire la chiave hardware a valle del dispositivo.

14. Connessioni

Il menù Connessioni permette di instaurare una connessione fra il PC e l'impianto. Tuttavia, bisogna ricordare che prima di effettuare qualsiasi tipo di connessione è indispensabile predisporre i parametri corretti della seriale (vedi "Configurazione della Porta e del dispositivo di ricezione dati"). Si deve sottolineare che in fase di scambio dati fra il PC e l'impianto la bordatura, in basso, della finestra cambia aspetto: compare una visualizzazione percentuale che specifica il livello raggiunto fino a quell'istante ed un tasto "abort" che avrà l'effetto, se premuto, di interrompere le trasmissioni in corso in qualunque istante.

14.1. Connessione in TeleAssistenza

La connessione in TeleAssistenza richiede un certo numero di preliminari prima di essere instaurata:

- Accertarsi che il Comunicatore abbia memorizzato, nella propria configurazione, il numero di telefono che dovrà effettuare per chiamare il Modem connesso al PC.
- Accertarsi, sempre nella configurazione del combinatore, che il numero di squilli prima della risposta automatica sia diverso da zero.
- Aprire la finestra "Parametri per la connessione" (Programmazione, Comunicatore, Parametri per la connessione). Impostare nella voce "Codice di riconoscimento fra MODEM e Comunicatore" lo stesso codice memorizzato nella configurazione del comunicatore.
- Sempre nella finestra "Parametri per la connessione", impostare sotto nella voce "Numero di telefono al quale è connesso il comunicatore" il numero di telefono che dovrà eseguire il modem per chiamare il comunicatore dell'impianto.
- Premere "OK".
- Scegliere Connessione, TeleAssistenza.

Alla fine della operazione di connessione verrà visualizzato nella toolbar una didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

14.2. Fine della connessione esistente

Per interrompere la connessione con l'impianto, sia remota che diretta, è sufficiente selezionare Connessione, Fine Connessione. La chiusura della connessione fra PC ed impianto si manifesterà con la scomparsa della didascalia in cui si esplicita il tipo di connessione presente.

15. Lettura e Scrittura della configurazione

Una volta che la connessione con l'impianto è stata instaurata² è possibile effettuare uno scambio di dati fra il PC e l'impianto stesso. Le funzioni di lettura e scrittura della configurazione sono espletate, rispettivamente, da Azioni, lettura configurazione e scrittura configurazione.

Alla fine di ogni lettura la configurazione appena letta prenderà il posto di quella attualmente in uso. Tuttavia, per evitare di perdere configurazioni non salvate, bisogna accertarsi che il cambiamento sia "indolore". Quindi, viene fatto un confronto fra la configurazione appena letta dal dispositivo e la configurazione attualmente in uso. Si possono presentare questi casi:

1. Le configurazioni coincidono: viene abbandonata la configurazione in uso e la configurazione letta diventa la configurazione della centrale per l'impianto.
2. Le configurazioni sono diverse, però la configurazione in uso non ha subito modifiche: anche in questo caso il cambiamento di configurazione può essere effettuato senza perdita di informazioni.
3. Le configurazioni sono diverse e quella in uso è stata modificata: in questo caso un cambiamento drastico porterebbe alla perdita della configurazione in uso.

In quest'ultimo caso compare una finestra di dialogo che chiede espressamente all'operatore se, prima di effettuare il cambiamento, non sia il caso di salvare la configurazione in uso che andrebbe persa. Comunque si risponda, la configurazione letta prenderà il posto della configurazione della centrale; il cambiamento avverrà sempre.

² In caso contrario, le funzioni di Lettura/Scrittura della configurazione sono disabilitate.

16. Avviare il controllo remoto della centrale

Prima di aprire la finestra di controllo remoto della centrale è necessario costituire una connessione fra il PC e l'impianto³. Successivamente si seleziona Azioni, Controllo Remoto. Apparirà una finestra in cui si riassume lo stato della centrale e le eventuali memorie di allarme. L'aggiornamento della finestra può avvenire in due modi: manuale o automatico. Il rinfresco manuale prevede che sia l'operatore a premere il tasto "Aggiorna" e, quindi, causare un nuovo scambio di informazioni fra PC e centrale. Il rinfresco automatico prevede uno scambio di dati ad intervalli di tempo programmabili (Nessuna, 5 sec., 25 sec., 60 sec., Continua) in modo da garantire sempre una supervisione veritiera della centrale dell'impianto.

17. Messaggi di Errore e possibili rimedi

Il software è stato progettato per informare l'operatore su possibili anomalie che possono verificarsi per diverse ragioni. Tuttavia, si è cercato di rendere il programma comunque stabile in eventuali condizioni di emergenza. Si è ritenuto opportuno segnalare questi casi, spigare la situazione ed, eventualmente, proporre un possibile rimedio:

Messaggio di errore	Spiegazione della situazione	Rimedio proposto
Errore nell'apertura del canale seriale. Errore #XX	Durante la procedura di connessione. La Porta seriale dedicata è già utilizzata da un alto programma (es.: Terminal, Allarmi,...)	Non condividere la porta seriale con nessuna altra applicazione
Il modem non risponde correttamente	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolunghie, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Attesa handshake con CP8COMM	Durante la procedura di connessione, subito dopo che il comunicatore ha risposto alla chiamata.	Verificare che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" sia esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza). 2. Il comunicatore non sia danneggiato. 3. La linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).

³ Se la connessione non è instaurata, il controllo remoto è disabilitato.

Il modem non riesce ad entrare in fase dati	Durante la procedura di connessione o di scambio dati.	Verificare che: 1. il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il funzionamento con altri tipi di modem). 2. la connessione seriale sia correttamente instaurata (cavi di riduzione, prolungha, ponticelli,...) 3. Windows sia installato correttamente (i driver di seriale devono essere quelli originali di Windows)
Modem bloccato in fase di selezione. Il modem risponde alla richiamata ma non emette CD. Attesa CD=ON. Attesa CD=OFF.	Durante la procedura di connessione o di scambio dati il led CD del modem non si muove.	Verificare che il modem sia un CP8MDE (N.B.: non si garantisce il corretto funzionamento con altri tipi di modem).
Il dispositivo remoto non risponde ACK.	Può essere dovuto a una connessione in TeleAssistenza con una linea telefonica GSM.	Verificare che la linea telefonica abbia un elevato rapporto segnale/disturbo (SNR).
Il corrispondente non richiama	Durante l'abbattimento della comunicazione ed attesa della richiamata	Verificare che il numero di telefono memorizzato nel Setup del comunicatore corrisponda con quello a cui è connesso il Modem col quale si lavora (vedi Connessione TeleAssistenza).
Accesso negato	Durante la procedura di connessione.	Il "codice di riconoscimento fra modem e comunicatore" non è esattamente quello memorizzato nel Setup del comunicatore (vedi Connessione TeleAssistenza).
Il Setup del Dispositivo ha una dimensione non lecita !	Alla fine di una procedura di lettura configurazione è stato acquisito un Setup di dimensione diversa da quella che ci si aspetta.	Perdita di Pacchetti Dati in ricezione. Durante le fasi di scambio dati non è lecito effettuare operazioni di sistema ad alta priorità (es.: salvataggio file, copia di file, lettura di file,...).
ERRORE: Evento [XX] non riconosciuto. Consultare la guida per ulteriori dettagli.	Durante l'apertura della finestra di Programmazione Zone o durante la visualizzazione di una zona specifica. L'evento identificato con XX non è contemplato nella lista degli eventi possibili.	Verificare che: 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "TDC3.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi Zone]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.

<p>Evento [XX] non compatibile con la centrale: si imposta "nessun evento".</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista degli eventi possibili nel file "TDC3.ini", in corrispondenza della sezione [Eventi]. N.B.: non modificare il file per nessuna ragione.
<p>Messaggio in Fonia [XX] non compatibile: si imposta il primo messaggio disponibile.</p>	<p>Durante l'apertura della finestra di Programmazione del Combinatore o durante la visualizzazione di un combinatore specifico. Un campo del Setup del combinatore non è stato riconosciuto.</p>	<p>Verificare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Setup del dispositivo non sia corrotto. 2. l'evento XX sia presente nella lista dei possibili messaggi in fonia nel file "messaggi.ini".

WinAssist1.00

Manuale di riferimento

© El.Mo. SpA 1995 - 1996

Preliminare

1. Introduzione

Questa breve descrizione introduttiva ha il compito di dare una visione di insieme sul programma *WinAssist 1.00*, progettato per gestire le centrali di allarme telegestibili a microprocessore della EI.Mo.

1.1 Architettura del programma

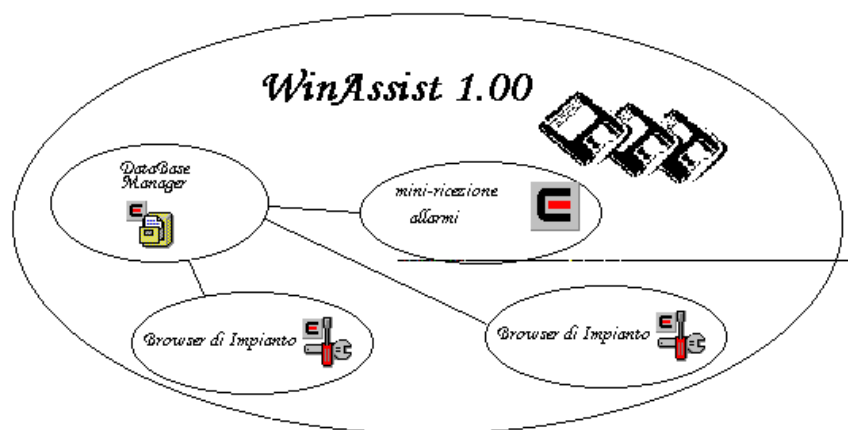
WinAssist 1.00 è un programma destinato all'automazione delle attività di programmazione, teleassistenza, telecontrollo, monitoraggio ed archiviazione dati dei sistemi di sicurezza realizzati con i componenti telegestibili EI.Mo.

L'architettura del programma, interamente modulare, è stata strutturata in modo da consentire rapide operazioni di riconfigurazione in base ai componenti utilizzati.

Gli elementi costitutivi di questa architettura si possono individuare in tre classi di moduli software:

- l'unità di archiviazione dati degli utenti o "Data base manager".
- i moduli di personalizzazione o "browser" di impianto.
- i moduli accessori (monitoraggio eventi o "Mini-ricezione Allarmi").

La combinazione delle attività governate dai vari moduli software consente la gestione automatizzata di tutte le configurazioni di sistema ottenibili con i componenti telegestibili EI.Mo. mediante la formula del *browser d'impianto* ovvero di un software integrato dedicato alla manipolazione dell'impianto stesso



1.2 Sintesi delle attività del programma

Durante la fase di creazione della scheda utente, il *DataBase Manager* (o gestore dell'archivio utenti) propone la scelta della tipologia d'impianto ad esso associata.

Una volta creata la scheda utente, il controllo può passare al *browser di Impianto* che ha il compito di visualizzare, programmare e supervisionare tale impianto. (Fra il browser e il database c'è un fitto scambio di informazioni attraverso un canale dedicato di scambio dati e comandi (Dynamic Data Exchange)).

Durante la sua fase attiva, il browser offre la possibilità di registrare le configurazioni ed i dati raccolti. Essi verranno "depositati" nell'archivio del *data base manager* che avrà il compito di associare tali configurazioni all'utente corrente.

Una volta completate le operazioni di gestione dell'impianto, il controllo potrà quindi passare alla *Mini-ricezione Allarmi* che provvederà a ricevere e monitorare tutti gli eventi provenienti dagli impianti.

2. Installazione

Prima della vera e propria installazione leggere accuratamente il file "readme.txt" nel disco WAD0013.01 per gli ultimi aggiornamenti tecnici.

Ogni prodotto software compatibile con *WinAssist 1.00* (browsers d'impianto od accessori) ha una propria procedura d'installazione.

Salvo indicazioni diverse riportate nel foglio tecnico associato, la procedura d'installazione consta nel lancio del programma "SETUP.EXE" dal disco WinAssist #1 [WAD0013.01].

Gli eventuali parametri modificabili dall'utente vengono proposti dal programma d'installazione in modo da garantire facilitazioni per l'operatore.

Ogni installazione andata a buon fine terminerà con la creazione dell'icona associata al prodotto software *WinAssist 1.00* nel gruppo di programmi "WinAssist".

Installazione di WinAssist

- Inserimento disco WinAssist #1
 - Da Program Manager scegliere File, Esegui, digitare A:\setup.exe, fare click su Ok.
 - Alla richiesta del path d'installazione fare click su Ok per confermare il path proposto o digitarne uno nuovo.
- (Successivamente il programma di installazione chiederà il secondo disco WinAssist #2).

3. Requisiti per il funzionamento dei prodotti software WinAssist.

3.1 Hardware:

Microprocessore:	486 o superiore
Memoria RAM installata:	8 Mb minimi, 16 Mb consigliati
Capacità del disco rigido:	100 Mb
Spazio Libero su disco rigido:	20 Mb minimo
Scheda video:	VGA o superiore
Dispositivi di input:	Mouse.
Unità di comunicazione:	Modem EI.Mo. CP8MDE (COM1 oppure COM2).
Dispositivi di output:	Stampante (opzionale).

3.2 Software:

Sistema operativo: Windows[®]3.1 o Windows[®]95.

3.3 Protezione hardware:

WinAssist 1.00 ed i moduli software ad esso correlati necessitano di una chiave hardware per l'abilitazione al funzionamento.

La chiave hardware contiene le informazioni di abilitazione per le parti funzionali dei prodotti software WinAssist. In assenza di detta chiave, WinAssist ed i prodotti software correlati assumono valenza e comportamento esclusivamente dimostrativo.

4. Primo avviamento di WinAssist

Dal gruppo di programmi "WINASSIST" fare doppio click sull'icona "WINASSIST".

All'atto del primo avviamento del programma è necessario provvedere allo svolgimento di alcune attività di configurazione.

4.1 Riconoscimento dell'operatore

WinAssist consente la piena gestione della sicurezza nell'accesso alle sue funzioni. Detta sicurezza è governata dall'attribuzione di "permessi" differenziabili per ogni operatore.

Onde consentire il primo accesso alla procedura di abilitazione degli operatori e l'attribuzione ad essi dei permessi d'accesso, il programma d'installazione crea un operatore di riferimento *supervisore* abilitato all'esecuzione di tutte le funzioni ed attribuisce a questi nome e password predefiniti.

Per effettuare il primo login operatore (vedi "Riconoscimento (Login) operatore") utilizzare nome e password predefiniti:

Nome: elmo

Password: elmo

Effettuato il login, provvedere alla modifica dei valori preimpostati per *supervisore*, alla creazione dei nuovi operatori ed all'abilitazione delle funzioni alle quali costoro saranno preposti (vedi "Programmazione degli operatori e dei relativi permessi").

4.2 Configurazione dei parametri operativi

Al primo avvio di WinAssist e di ogni modulo ad esso correlato è necessario provvedere alla programmazione dei parametri hardware. Essi si riferiscono tipicamente alla porta di comunicazione ed al tipo di modem ad essa connesso.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione "Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati".

4.3 Configurazione dei permessi d'accesso

Per ogni operatore di impianto si possono programmare, via software, non solo il *codice di riconoscimento* e la *password*, ma anche il *permesso* di accesso ad alcune funzioni del browser che risulteranno pertanto non utilizzabili o, in certi casi, non visibili.

I permessi d'accesso per l'operatore sono comunque subordinati alla disponibilità della funzione (ad esempio la connessione in teleassistenza o l'invio di comandi) imposta dal contratto di licenza. Detta disponibilità viene controllata esclusivamente dalla chiave hardware.

5. Avvio di WinAssist

Dal gruppo di programmi "WINASSIST" fare doppio click sull'icona "WINASSIST".

La chiave hardware, da inserire nella porta parallela del computer, determinerà l'accesso ad alcune funzioni. Attualmente le configurazioni sono:

Modalità Demo - Nessuna chiave presente -

Le connessioni con l'impianto sono disabilite - sia in diretta che in teleassistenza -, la configurazione dell'impianto non può essere aggiornata nel DataBase né esportata né salvata sul Default, è disabilitata l'anteprima di stampa, il controllo remoto non può essere attivato. La Mini-ricezione allarmi è disabilitata.

Modalità senza Invio Comandi - Chiave WinAssist STD -

Sono abilitate tutte le funzioni tranne quella di Telecomando. Quindi in particolare non si potrà cambiare lo stato logico di una uscita né inserire o disinserire la centrale a distanza, è lecita, invece, l'operazione di cambio Ora Solare/Legale. La mini-ricezione allarmi è abilitata.

Modalità Invio Comandi - Chiave WinAssist CMD -

Sono abilitate tutte le funzioni.

5.1 Riconoscimento (login) dell'operatore.

- All'avvio di WinAssist scegliere Servizi, password operatore.
- Alla comparsa della finestra di dialogo digitare nelle caselle di testo il proprio nome e la password.
- Confermare con Fine.

La comparsa del nome operatore a margine della finestra principale confermerà l'avvenuto riconoscimento. Alla fine della operazione di riconoscimento sarà possibile visionare l'archivio degli utenti memorizzati.

6. Programmazione degli operatori e dei relativi permessi

Scegliendo Servizi, inserimento operatori è possibile programmare tutti gli operatori che avranno accesso al sistema e i relativi permessi d'accesso a loro correlati.

6.1 Inserimento di un nuovo operatore

Per inserire un nuovo operatore procedere come segue:

- Selezionare un numero non ancora utilizzato nella lista a scorrimento di sinistra.
- Nelle caselle di testo Nome e Password inserire rispettivamente il riconoscimento e la password dell'operatore.
- Nella lista a scorrimento di destra compare un elenco di permessi di cui potenzialmente l'operatore può usufruire. Per abilitare l'operatore all'utilizzo di una funzione contenuta nella lista a scorrimento di destra selezionare tale funzione. Se le funzioni sono più di una effettuare selezioni multiple in corrispondenza dei permessi desiderati.
- Fare click su "Aggiungi".

Per uscire dalla finestra premere Fine.

6.2 Rimozione di un operatore

Per rimuovere un operatore procedere come segue:

- Nella lista a scorrimento di sinistra selezionare l'operatore che si desidera rimuovere.
- Fare click su "Togli".

Per uscire dalla finestra premere Fine.

6.3 Modifica di un operatore esistente

Per modificare i permessi software di un operatore esistente procedere come segue:

- Nella lista a scorrimento di sinistra selezionare l'operatore che si desidera modificare.
- Modificare la combinazione dei permessi nella lista a scorrimento di destra (voce selezionata equivale a permesso abilitato per l'operatore).
- Fare click su "Aggiungi".

Per uscire dalla finestra premere Fine.

La tabella che segue elenca, con un breve commento, tutti *permessi software* utilizzati nel programma *WinAssist1.00*.

Permessi relativi all'utilizzo dell'archivio dati.

<i>Modifica password e Operatori</i>	Consente all'utente di modificare le password e gli attributi di tutti gli operatori che fanno accesso al sistema (vedi <i>programmazione degli operatori e dei relativi permessi</i>).
<i>Creazione Utente</i>	Consente all'operatore di poter modificare l'archivio utenti inserendo un nuovo utente.
<i>Copia utente</i>	Permette di copiare un utente da un altro utente presente in archivio.
<i>Salvataggio utente</i>	Permette all'operatore di modificare l'archivio salvando delle modifiche.
<i>Cancellazione utente</i>	Consente la rimozione di un utente dall'archivio.
<i>Visione utente</i>	Consente lo scorrimento degli utenti contenuti nell'archivio.

Permessi relativi alla Mini Ricezione Allarmi.

<i>Apertura Browser Impianto</i>	Consente l'avvio del programma di manipolazione dell'impianto
<i>Estrazione Statistiche</i>	Permette di accedere alle statistiche
<i>Mini Ricezione Allarmi</i>	Consente l'avvio della Mini Ricezione Allarmi.
<i>Conversione da Assist 2.XX</i>	Consente di trasportare gli utenti creati con versioni precedenti di Assist 2.XX nel nuovo ambiente WinAssist 1.00.
<i>Cancellazione Allarme</i>	Permette la rimozione di un allarme dalla lista degli allarmi ricevuti.
<i>Simulazione Allarme</i>	Abilita il tasto "Pod.All." nella finestra di Mini Ricezione allarmi.
<i>Cancellazione totale allarmi</i>	Consente la cancellazione completa della lista di allarmi ricevuti.

Permessi relativi alla programmazione dei dispositivi costituenti l'impianto

<i>Visualizzazione di Finestre</i>	Consente all'operatore di visionare la finestra dello stato attuale di un dispositivo o una parte di esso, ma non di modificarne il contenuto.
<i>Abilitazione di Finestre</i>	Consente all'operatore non solo di visionare la finestra dello stato di un dispositivo o parte di esso, ma anche di modificarne il contenuto. N.B.: Quindi, per impedire l'accesso ad una finestra, bisognerà disabilitare questo permesso ed anche il precedente.
<i>Visualizza Codice Utente</i>	Consente all'operatore di visionare i codici di accesso degli utenti della centrale nella finestra di programmazione degli utenti.

Permessi relativi a funzioni specifiche

<i>Salvataggio Configurazione</i>	Abilita all'operatore la voce di menù File, Salva Default e in generale tutte il salvataggio in archivio delle modifiche.
<i>Invio configurazione al dispositivo</i>	Consente all'operatore di accedere alla funzione di scrittura della configurazione della centrale, quando è instaurata una qualunque connessione.
<i>prelievo configurazione dal dispositivo</i>	Consente all'operatore di accedere alla funzione di lettura della configurazione della centrale, quando è instaurata una qualunque connessione.
<i>visualizza controllo remoto</i>	Consente l'apertura della finestra di controllo remoto
<i>abilita connessione con Centrale</i>	Permette all'operatore di poter accedere al menù di connessione
<i>visualizza anteprima di stampa</i>	Permette l'apertura della finestra
<i>abilita archiviazione dati</i>	Permette di accedere alla funzione di comunicazione con l'archivio (File, Aggiorna).
<i>abilita acquisizione dati</i>	Permette di accedere alla funzione di lettura della configurazione dall'archivio (File, Aggiorna).
<i>abilita la connessione con il comunicatore</i>	Abilita l'operatore all'utilizzo della TeleAssistenza.

6.4 Esempio

Supponiamo che si desideri programmare un operatore avente possibilità molto limitate; in particolare si vuole che tale operatore non abbia il permesso per modificare l'archivio utenti. Bisognerà, quindi, agire in modo che l'archivio sia protetto almeno da operazioni di scrittura :

- *Diniego di modifica delle proprietà del sistema* :Bisognerà deselezionare questa voce:
 Modifica Password e Operatori
- *Diniego di modifica dell'archivio per i campi relativi agli attributi dell'utente*.Bisognerà deselezionare queste voci:
 Creazione Utente
 Copia Utente
 Salvataggio Utente
 Cancellazione Utente
- *Diniego di modifica dell'archivio utenti per i campi relativi alla configurazione dell'impianto (visualizzabili con il browser)* :
 Bisognerà deselezionare queste voci:
 Salvataggio Configurazione
 abilita archiviazione dati

7. Configurazione della porta e del dispositivo per la ricezione dati.

Scegliendo Servizi, parametri Mini-ricezione Allarmi è possibile programmare il tipo di modem utilizzato e la porta seriale su cui voler effettuare la monitoraggio degli eventi provenienti dall'impianto (si consiglia di effettuare tale operazione al primo avvio di WinAssist).

- Nella lista a scorrimento di sinistra selezionare la porta seriale dedicata alla Mini-ricezione Allarmi (COM1,COM2,...).
- Nella lista a scorrimento di destra selezionare il tipo di modem utilizzato (Phonic Mod1,Digicom Mod1,...).

Confermare la scelta con Registra, altrimenti scegliere Annulla.

8. Operazioni sul data base

8.1 Conversione degli utenti memorizzati con Assist 2.XX

Questa funzione consente di stabilire una continuità nel lavoro di coloro i quali hanno utilizzato il programma di Assistenza Assist 2.XX. E' possibile infatti trasferire, interamente o in parte, gli utenti memorizzati nell'archivio del programma suddetto, conservando inalterate le informazioni riguardanti l'utente stesso. Per effettuare una corretta conversione:

- Selezionare Servizi, conversione da Assist 2.XX sistema
- Nella voce "Dir. Impianti ASSIST" inserire il path del file "v.exe" contenuto nel software ASSIST 2.XX (viene proposta la directory di default di installazione).
- Selezionare dalla lista di sinistra le classi di impianto che si vogliono convertire.
- Usare i bottoni ">>>" e "<<<" per portare nella lista di destra gli impianti che dovranno essere convertiti.
- Premere il bottone "Esegui conversione".

Per tornare alla finestra principale, premere "Fine".

Analogamente, si possono importare utenti precedentemente esportati da Assisi 2.XX scegliendo la voce Servizi, versione da Assist 2.XX files esportati.

8.2 Scorrimento dell'archivio utenti

Dopo che l'operatore ha inserito il suo riconoscimento, verranno visualizzate le proprietà del primo utente dell'archivio. Per posizionarsi su un altro utente si possono usare le voci di menù Utente, primo/ultimo/precedente/seguinte; oppure, equivalentemente, le frecce posizionate nella toolbar.

8.3 Ricerca di un utente

La ricerca di un utente specifico può avvenire in due modi: o per codice identificativo (univoco per ogni utente), o per nome.

- Modificare il codice identificativo o il nome in modo da inserire l'attributo dell'utente che si vuole ricercare.
- Nel riquadro "Ricerca per" selezionare Codice oppure Nome a seconda dell'attributo modificato precedentemente.
- Scegliere, dal menù principale, Utente, cerca.

Alla fine di queste operazioni l'archivio sarà posizionato sull'utente desiderato.

8.4 Creazione di un nuovo utente

Dal menù principale della finestra di Gestione Anagrafica Utenti:

- Scegliere Utente, nuovo.
- Inserire tutte le proprietà del nuovo utente (es.: nome, indirizzo, proprietario, referente, istituti di vigilanza associati, ultima manutenzione).
- Selezionare Utente, Salva per inserire il nuovo utente nell'archivio.
- Comparirà una finestra in cui bisognerà selezionare il tipo di impianto che si vuole associare al nuovo utente. Selezionare nella lista un impianto da associare all'utente.
- Premere il bottone "Ok", comparirà il messaggio di informazione "Utente inserito".

Nel riquadro "Classe impianto" comparirà l'impianto appena selezionato.

8.5 Rimozione di un utente

Posizionarsi sull'utente che si vuole eliminare:

- Scegliere dal menù principale della finestra di Gestione Anagrafica Utenti la voce Utente, elimina.
- Confermare l'eliminazione nella finestra di dialogo che comparirà in conseguenza della prima azione.

8.6 Modifica di un utente esistente

Posizionarsi sull'utente che si vuole modificare:

- Effettuare le modifiche sulle proprietà dell'utente
- Scegliere, dal menù principale, Utente, Salva.

8.7 Creazione di un nuovo impianto

Nella finestra Gestione Anagrafica Utenti posizionarsi sull'utente. Selezionare Impianto, edit impianto; verrà aperto il browser dell'impianto selezionato che avrà una configurazione di fabbrica (l'intestazione della finestra sarà del tipo: "WinAssist 1.00©....- *Default-"). In basso a destra compariranno, in due riquadri distinti, rispettivamente il codice ed il nominativo dell'utente associato all'impianto.

8.8 Modifica di un impianto esistente

Nella finestra Gestione Anagrafica Utenti posizionarsi sull'utente. Selezionare Impianto, edit impianto; comparirà la finestra del browser associato all'utente in osservazione (l'intestazione della finestra sarà del tipo: "WinAssist 1.00...- DataBase -"). Modificare la configurazione dell'impianto scegliendo Programmazione, Zone/Allarmi/Programm. settimanale/Utenti/Combinatore: l'intestazione della finestra cambierà in "WinAssist 1.00....- *DataBase -"; ciò vuol dire che la configurazione è stata cambiata ma non è ancora stata salvata. Se si desidera salvare tale configurazione si imposta File, Aggiorna; altrimenti se si vuole ripristinare l'ultima configurazione salvata nell'archivio si seleziona File, Ricarica. In entrambi i casi l'intestazione della finestra cambierà in "WinAssist 1.00©....- DataBase -".

9. Avvio della Mini-Ricezione Allarmi

Selezionando Impianto, ricezione Allarmi viene attivato il programma di comunicazioni ALLCOM per consentire il dialogo con gli apparati di ricezione, normalmente non viene interessato da azioni di controllo da parte dell'operatore.

Le visualizzazioni generate dal programma ALLCOM sono delle icone rappresentanti il disegno del telefono con la scritta indicante il dispositivo a cui si riferiscono, sotto l'icona appare un messaggio indicante lo stato di attività del dispositivo.

Cliccando sull'icona indicante il dispositivo di ricezione, viene aperta una finestra di dialogo delle comunicazioni tra il PC ed il dispositivo; in essa si può notare il tasto "RESET", scorciatoia "ALT" + "R", per riavviare la comunicazione dopo un reset del dispositivo ed un quadratino con la scritta "TRACE", scorciatoia "ALT" + "T" per modificare il tipo di visualizzazione che appare al centro della finestra.

La scelta può avvenire tra le modalità "asSTRING", "asHEXSTRING", "asDECSTRING", la selezione di default non prevede alcuna visualizzazione; nonostante ciò appare nella posizione in alto a destra della finestra di dialogo, la scritta riguardante lo stato di funzionamento del dispositivo, RESETTING, INIZIALIZING, WAITING o DEVICE ERROR.

Per chiudere, si deve cliccare sul triangolino posto in alto a destra della finestra; essa comunque non deve mai essere aperta od eventualmente solo nel caso di un controllo dietro preciso suggerimento dell'ufficio di assistenza tecnica EI.Mo. (tel. 049/9200426).

Affiancata alla serie di icone, riguardanti i dispositivi di ricezione collegati, è presente l'icona del "SUPERVISORE COMUNICAZIONI", cliccando con il mouse può essere aperta la corrispondente finestra di dialogo.

In essa sono presenti due scritte relative a menu di visualizzazione ed una finestra centrale indicata con "DIARIO" dotata di comandi laterali per lo scorrimento del testo visualizzato.

In alto a sinistra appare la scritta di menu "SERVIZI", scorciatoia "ALT" + "S", per la scelta di:

VERSIONE : scorciatoia "ALT" + "V", attivazione di una finestra per la segnalazione della versione del programma ALLCOM.

MODO DEMO : scorciatoia "ALT" + "D", attivazione del generatore pseudocasuale di comunicazioni per la prova della decodifica con il programma WinAssist, nella versione DEMO tale generatore è attivo, nella versione ALLARMI/VG e /IS può essere attivato alla bisogna con la possibilità di ritornare alla comunicazione con i dispositivi di ricezione collegati.

AZZERAMENTO ALLARMI : scorciatoia "ALT" + "Z", comando per cancellare tutti gli allarmi ricevuti, visualizzati da WinAssist e non ancora gestiti

RESET DI TUTTI I DISPOSITIVI : scorciatoia "ALT" + "T", comando unico per la generazione di un RESET a tutti i dispositivi di ricezione connessi.

ELENCO DEI DISPOSITIVI CONNESSI: per poter scegliere di inviare un RESET in modo selettivo, uno alla volta.

Con la scritta "FINE", scorciatoia "ALT" + "n" è possibile scegliere la voce "CHIUSURA COMUNICAZIONI", scorciatoia "ALT" + "h", che consente di abbandonare il dialogo in linea seriale con i dispositivi di ricezione collegati.

9.1 TASTI DI COMANDO NELLA FINESTRA DI MINI-RICEZIONE ALLARMI

Nella terza riga dall'alto è presente una nutrita serie di tasti di comando allineati orizzontalmente. I tasti di comando sono:

9.1.1 CANC. ALL.

Tasto di cancellazione dei messaggi che restano a monitor e che devono essere eliminati singolarmente; per ottenere ciò occorre cliccare sull'evento richiesto, il fondo della scritta diventa di colore scuro, premere il tasto e confermare con OK per concludere l'operazione.

9.1.2 PROD. ALL.

Comando per la generazione rapida di un allarme, viene usato a scopo di controllo della capacità di decodifica, il messaggio così ricevuto viene catalogato come segnale di "TEST".

9.1.3 STAMPA

Tasto di comando per la stampa degli allarmi presenti a monitor, scorciatoia "ALT" + "P", lo stesso comando molto più potente è disponibile nella finestra "GESTIONE ANAGRAFICA UTENTI".

9.1.4 FILTRA LISTA

Tasto di comando per la visualizzazione selettiva degli allarmi ricevuti, scorciatoia "ALT" + "F", è dotato di criteri di ricerca più potenti del comando disponibile nella parte alta a destra del monitor. Attivando questo tasto viene mostrata al centro del monitor una finestra di dialogo dove compaiono i seguenti comandi:

NUOVO: tasto di comando per la definizione dei criteri di visualizzazione, con espressioni del tipo UGUALE A, MAGGIORE DI, MINORE DI, COMPRESO TRA.

AGGIUNGI: per aggiungere il filtro di visualizzazione precedentemente definito alla lista dei filtri disponibili

TOGLI: per togliere il filtro di visualizzazione dalla lista dei filtri disponibili

AGGIORNA: per forzare la visualizzazione

>> .INI: riaggiornamento del file ALLWIN.INI

FINE: uscita dalla finestra dei filtri di visualizzazione.

Quindi, per definire un filtro, si seguono i seguenti passi:

- Si sceglie "Nuovo" e si seleziona nelle liste concatenate gli argomenti di riferimento (Codice utente, Evento, Nome utente, ...).
- Si inserisce nella casella selezionata il termine di confronto.
- Si sceglie "Aggiungi", "STOP".

9.2 VISUALIZZAZIONE DEGLI ALLARMI RICEVUTI

In quest'area centrale dello schermo vengono visualizzati gli allarmi ricevuti dai dispositivi di ricezione collegati e controllati dal programma "SUPERVISORE DELLE COMUNICAZIONI" attivato con ALLCOM. La sequenza di visualizzazione è organizzata in righe nelle quali si possono individuare i seguenti dati:

PR: Priorità assegnata all'evento ricevuto.

COD.: Codice numerico dell'evento ricevuto durante una trasmissione effettuata dal terminale periferico, tale codice è espresso a sei cifre ed è compreso in una tabella di transcodifica specifica per tipo di terminale periferico con preciso riferimento al modello installato presso l'utente.

DESCRIZIONE: L'evento codificato viene visualizzato a fine elaborazione con preciso significato onde mettere l'operatore alla consolle nella condizione di attivare le operazioni definite per la gestione dello stesso.

UTENTE: Codice numerico a sei cifre associato all'utente

NOME: Nome e cognome dell'utente indicato vicino al codice per completamento delle informazioni all'operatore per posto al controllo.

DISP: Indicazione del dispositivo che ha decodificato il codice d'allarme, l'indicazione può essere del tipo:

MOD1 (PHONIC) - CP8MDE (ELMO) - MD29 (DIGICOM) - RX99 (ELMO) - SCAN (SCANTRONIC mod. 6100).

ARRIVO: Indicazione temporale di arrivo e decodifica del segnale di allarme espressa in GG/MM - HH : MM.

Questo tipo di trasmissione è possibile solo con centrali mod. CP8 o superiori collegate a comunicatori telefonici mod. CP8COMM programmati con protocolli di comunicazione "PC".

9.2.1 AREA MONITOR

Quando la riga d'allarme viene selezionata, appaiono delle scritte, in un'area destinata ai messaggi "MONITOR", definiti nella finestra di dialogo "ANAGRAFICA UTENTI". Tale zona ha il compito di dare un prospetto sugli attributi dell'utente proprietario dell'impianto dal quale si è ricevuto l'allarme.

9.2.2 AREA DELLE INFORMAZIONI DI STATO

La parte inferiore del monitor è destinata alle informazioni riguardanti lo stato di funzionamento del programma, in essa vengono indicati i seguenti dati:

Giorno, mese ed anno espressi in GG/MM/AA

Ora, minuti e secondi espressi in HH : MM : SS

Nome dell'operatore abilitato alla tastiera.

Stato di funzionamento del programma visualizzato con messaggi del tipo: IN ATTESA EVENTI, ESTRAZIONE PRIMO EVENTO, RICEVUTO ALLARME COD.000004 USER 000002 ecc.

PROGRAMMAZIONE CENTRALE:

- ✓ Prima di eseguire qualsiasi operazione, resettare la centrale a valori di fabbrica, cortocircuitando per 2 o 3 secondi il ponticello denominato "PI" posto vicino al microprocessore.
- ✓ Digitare [ENTER]33333[ENTER] e premere il tasto [MEM] 2 volte per resettare le memorie.

Per esempio, supponiamo di programmare la centrale per il funzionamento a 2 zone, la prima attiverà i gruppi 1 e 2 e la seconda attiverà i gruppi 4,5.

Sull'ingresso 1 abbiamo collegato il contatto della porta, sull'ingresso 2 abbiamo collegato le finestre, mentre sugli ingressi 3,4,5 (gruppo 2) abbiamo collegato i rivelatori volumetrici a protezione delle stanze.

Pertanto si procederà' alla programmazione come segue:

Partendo dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare [ENTER]33333[ENTER] [PROG] 000, se tutto è stato digitato correttamente, il display visualizzerà *GRUPPO*. pag. 4-5

Gruppo 1

Digitare [1] per iniziare la programmazione del primo gruppo, verrà visualizzato *SEN G1: 01-05* (significa che al gruppo 1 sono stati assegnati gli ingressi 1,2,3,4,5 (default). Premere [05] per disabilitare l'ingresso 5, premere [04] per disabilitare l'ingresso 4, premere [03] per disabilitare l'ingresso 3, premere [02] per disabilitare l'ingresso 2; se sul display rimane visualizzato *SEN G1: 01*, premere [ENTER]. pag. 4-6

Appare *SENRG1: 01* (sensori ritardati) premere 01 per rendere immediato il contatto della porta, se sul display rimane *SENRG1: senza alcun numero*, premere [ENTER] per continuare. pag. 4-7

Appare *AUTOESCL. G1 08*, premere [04] o il numero voluto per autoescudere il gruppo 1 dopo 4 allarmi e premere [ENTER] per continuare. pag. 4-8

Appare *SORD.SEN. G1 00*, digitare [ENTER] per confermare a meno che non si voglia piu' di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpulsi). pag. 4-9

Appare *SORDITA' G1 00*, digitare [ENTER] per confermare a meno che non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpulsi di gruppo). pag. 4-10

Appare *CHIAVI G1 K1'*, significa che la chiave elettronica attivera al primo inserimento il gruppo 1 (inserimento parziale) a cui fanno parte gli ingressi 1 e 2 (porta ingresso e finestre), premere [ENTER] per continuare. pag. 4-11

Appare *RESET MEM. G1 K1*, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-13

Appare *RELE' G1 01-02*, premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-14

Appare *RIT.USC. G1 01:36*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-15

Appare *RIT.ING. G1 00:32*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-16

Appare *BUZZER GR.1 S*, premere **[0]** per disabilitare o **[1]** per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-17

Appare *N. TELEF. G1*, premere **[ENTER]** per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da **[01]** a **[08]** per attivare le chiamate telefoniche. pag. 4-18

Appare *PRIORITA' G1 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-19

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 1. Bisogna ora programmare il gruppo 2, digitando **[000][2]**.

Gruppo 2

Verrà visualizzato *SEN G2*: Premere **[02]** per abilitare l'ingresso 2; se sul display rimane visualizzato *SEN G2: 02*, premere **[ENTER]**.

Appare *SEN RG2* premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *AUTOESCL. G2 08*, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *SORD.SEN. G2 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno che non si voglia più di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpuls).

Appare *SORDITA' G2 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno che non si voglia più di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpuls di gruppo).

Appare *CHIAVI G2 K2'*, digitare **[21]** per disabilitare *K2'* e digitare **[11]** per abilitare *K1'*, significa che la chiave elettronica attiverà al primo inserimento il gruppo 1 (programmato precedentemente) ed il gruppo 2, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RESET MEM. G2 K2*, digitare **[2]** per disabilitare *K2* e digitare **[1]** per abilitare *K1*, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RELE' G2* 01-02, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.USC. G2* 00:00, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.ING. G2* 00:32, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *BUZZER G2 S*, premere **[0]** per disabilitare o **[1]** per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *N. TELEF. G2*, premere **[ENTER]** per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da **[01]** a **[08]** per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G2* 1, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere **[ENTER]** per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 2. Bisogna ora programmare il gruppo 4, digitando **[000][4]**.

Gruppo 3

Il gruppo 3 è riservato all'installatore e viene utilizzato per segnalazioni di manomissioni e guasti. E' programmato per default sui rele' 1 e 2, pertanto nel nostro caso non necessita di alcuna programmazione. Quando il gruppo 3 è inserito (codice installatore), si ha l'attivazione dei rele' di allarme; quando è disinserito si ha l'attivazione del cicalino di console ed il lampeggio del led manomissione.

Gruppo 4

Verrà visualizzato *SEN G4*: Premere **[03]** per abilitare l'ingresso 3, premere **[04]** per abilitare l'ingresso 4; se sul display rimane visualizzato *SEN G4: 03-04*, premere **[ENTER]**.

Appare *SENRG4* premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *AUTOESCL. G4* 08, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *SORD.SEN. G4* 00, digitare **[ENTER]** per confermare a meno che non si voglia più di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpuls).

Appare *SORDITA' G4 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpulsì di gruppo).

Appare *CHIAVI G4 K1'*, digitare **[12]** per abilitare K1'', significa che la chiave elettronica attiverà al secondo inserimento i gruppo 4, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RESET MEM. G4 K1*, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RELE' G4 01-02*, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.USC. G4 00:00*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.ING. G4 00:32*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *BUZZER G4 S*, premere **[0]** per disabilitare o **[1]** per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *N. TELEF. G4*, premere **[ENTER]** per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da **[01]** a **[08]** per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G4 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere **[ENTER]** per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 4. Bisogna ora programmare il gruppo 5, digitando **[000][5]**.

Gruppo 5

Verrà visualizzato *SEN G5*: Premere **[05]** per abilitare l'ingresso 5, se sul display rimane visualizzato *SEN G5: 05*, premere **[ENTER]**.

Appare *SENRG5* premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *AUTOESCL. G5 08*, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *SORD.SEN. G5 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpulsì).

Appare *SORDITA' G5 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpulsì di gruppo).

Appare *CHIAVI G5 K2'*, digitare [21] per disabilitare K2' e digitare [12] per abilitare K1", significa che la chiave elettronica attiverà al secondo inserimento il gruppo 4 (precedentemente programmato) ed il gruppo 5, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RESET MEM. G5 K2*, digitare [2] per disabilitare K2 e digitare [1] per abilitare K1, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere [ENTER] per continuare.

Appare *RELE' G5 01-02*, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.USC. G5 00:00*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.ING. G5 00:32*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *BUZZER G5 S*, premere [0] per disabilitare o [1] per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere [ENTER] per continuare.

Appare *N. TELEF. G5*, premere [ENTER] per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da [01] a [08] per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G5 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere [ENTER] per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione dei gruppi.

Programmazioni varie

Partendo dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare [ENTER]33333[ENTER] [PROG][013], se tutto è stato digitato correttamente, il display visualizzerà *TEMPO RELE' 1 02:00*; pag. 4-21

Premere [ENTER] per continuare o i soliti tasti [A/D] per aumentare oppure [#] per diminuire.

Appare *TEMPO RELE' 2*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO RELE' 3*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO RELE' 4*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO RELE' 5*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO PREALLARME*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO ANTIAGGR.*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO GUASTO*; comportarsi come sopra; pag. 4-21

Appare *TEMPO SORDITA'*; comportarsi come sopra; pag.4-21

Appare *RITARDO RELE' 2*; Digitare [0][ENTER] per attivazione immediata del relè 2; pag. 4-22

Appare *TASTIERA ABIL.* S; Premere **[ENTER]** per continuare; pag.4-23

Appare *PRESENTE UC 2* S; Se è presente almeno una tastiera *UC20*, premere **[ENTER]** per continuare oppure premere **[0][ENTER]** se nessuna tastiera *UC20* è presente; pag. 4-24

Appare *KM ABILITATE* N; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-25

Appare *KM A LIVELLO* N; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-26

Appare *ANTICIPO STATO* N; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-27

Appare *STAMPA EVENTI* N; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-28

Appare *CAMBIO STATI A SORV.* N; Premere **[ENTER]** per continuare;

Appare *RIC.TELEF.* S; Premere **[ENTER]** per continuare;

Appare *RICHIAMATA TEL.* N; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-39

Appare *PROG #*; Premere **[ENTER][ENTER]** per terminare la programmazione; sul display viene visualizzata data, l'ora e lo stato dei gruppi.

In caso di installazione del combinatore telefonico, fare riferimento al manuale specifico.

Cambio codici e Programmazioni chiavi

Il cambio codice e la programmazione chiavi vengono effettuate usando il codice utente, pertanto, dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare **[ENTER]1111[ENTER] [PROG][111]** e seguire il manuale a pag.3-34,35,36,37.

PROGRAMMAZIONE CENTRALE:

- ✓ Prima di eseguire qualsiasi operazione, resettare la centrale a valori di fabbrica, cortocircuitando per 2 o 3 secondi il ponticello denominato "PI" posto vicino al microprocessore.
- ✓ Digitare **[ENTER]33333[ENTER]** e premere il tasto **[MEM]** 2 volte per resettare le memorie.

Per esempio, supponiamo di programmare la centrale per il funzionamento a 2 zone, la prima attiverà i gruppi 1 e 2 e la seconda attiverà i gruppi 4,5.

Sull'ingresso 1 abbiamo collegato il contatto della porta, sull'ingresso 2 abbiamo collegato le finestre, mentre sugli ingressi 3 e 4 (gruppo 2) abbiamo collegato i rivelatori volumetrici a protezione delle stanze.

Pertanto si procederà' alla programmazione come segue:

Partendo dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare **[ENTER]33333[ENTER] [PROG] 000**, se tutto è stato digitato correttamente, il display visualizzerà *CONCENTRATORE*, digitare **[0]** ed apparirà *GRUPPO*. pag. 4-5

Gruppo 1

Digitare **[1]** per iniziare la programmazione del primo gruppo, verrà visualizzato *SEN G1*: 01-08 (significa che al gruppo 1 sono stati assegnati gli ingressi 1,2,3,4,5,6,7,8 (default). Premere **[08]** per disabilitare l'ingresso 8, premere **[07]** per disabilitare l'ingresso 7, premere **[06]** per disabilitare l'ingresso 6, premere **[05]** per disabilitare l'ingresso 5, premere **[04]** per disabilitare l'ingresso 4, premere **[03]** per disabilitare l'ingresso 3, premere **[02]** per disabilitare l'ingresso 2; se sul display rimane visualizzato *SEN G1*: 01, premere **[ENTER]**. pag. 4-6

Appare *SENRG1*: 01 (sensori ritardati) premere 01 per rendere immediato il contatto della porta, se sul display rimane *SENRG1*: senza alcun numero, premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-7

Appare *AUTOESCL*. G1 08, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 1 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-8

Appare *SORD.SEN*. G1 00, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpuls). pag. 4-9

Appare *SORDITA' G1* 00, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpuls di gruppo). pag. 4-10

Appare *CHIAVI G1 K1'*, significa che la chiave elettronica attiverà al primo inserimento il gruppo 1 (inserimento parziale) a cui fanno parte gli ingressi 1 e 2 (porta ingresso e finestre), premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-11

Appare *RESET MEM. G1 K1*, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-13

Appare *RELE' G1 01-02*, premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-14

Appare *RIT.USC. G1 01:36*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-15

Appare *RIT.ING. G1 00:32*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-16

Appare *BUZZER GR.1 S*, premere **[0]** per disabilitare o **[1]** per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-17

Appare *N. TELEF. G1*, premere **[ENTER]** per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da **[01]** a **[08]** per attivare le chiamate telefoniche. pag. 4-18

Appare *PRIORITA' G1 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere **[ENTER]** per continuare. pag. 4-19

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 1.

Bisogna ora programmare il gruppo 2, digitando **[000]** il display visualizzerà *CONCENTRATORE*, digitare **[0]** ed apparirà *GRUPPO*, premere **[2]**.

Gruppo 2

Verrà visualizzato *SEN G2: 09-16*. Premere **[16]** per disabilitare l'ingresso 16, premere **[15]** per disabilitare l'ingresso 15, premere **[14]** per disabilitare l'ingresso 14, premere **[13]** per disabilitare l'ingresso 13, premere **[12]** per disabilitare l'ingresso 12, premere **[11]** per disabilitare l'ingresso 11, premere **[10]** per disabilitare l'ingresso 10, premere **[09]** per disabilitare l'ingresso 9, premere **[02]** per abilitare l'ingresso 2; se sul display rimane visualizzato *SEN G2: 02*, premere **[ENTER]**.

Appare *SENRG2* premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *AUTOESCL. G2 08*, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *SORD.SEN. G2 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno che non si voglia più di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpulsi).

Appare *SORDITA' G2 00*, digitare [ENTER] per confermare a meno che non si voglia più di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpuls di gruppo).

Appare *CHIAVI G2 K2'*, digitare [21] per disabilitare K2' e digitare [11] per abilitare K1', significa che la chiave elettronica attiverà al primo inserimento il gruppo 1 (programmato precedentemente) ed il gruppo 2, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RESET MEM. G2 K2*, digitare [2] per disabilitare K2 e digitare [1] per abilitare K1, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere [ENTER] per continuare.

Appare *RELE' G2 01-02*, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.USC. G2 01:36*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.ING. G2 00:32*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *BUZZER G2 S*, premere [0] per disabilitare o [1] per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere [ENTER] per continuare.

Appare *N. TELEF. G2*, premere [ENTER] per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da [01] a [08] per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G2 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere [ENTER] per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 2.

Bisogna ora programmare il gruppo 4, digitando [000] il display visualizzerà *CONCENTRATORE*, digitare [0] ed apparirà *GRUPPO*, premere [4].

Gruppo 3

Il gruppo 3 è riservato all'installatore e viene utilizzato per segnalazioni di manomissioni e guasti. È programmato per default sui relè 1 e 2, pertanto nel nostro caso non necessita di alcuna programmazione. Quando il gruppo 3 è inserito (codice installatore), si ha l'attivazione dei relè di allarme; quando è disinserito si ha l'attivazione del cicalino di console ed il lampeggio del led manomissione.

Gruppo 4

Verrà visualizzato *SEN G4*: Premere **[03]** per abilitare l'ingresso 3, se sul display rimane visualizzato *SEN G4: 03*, premere **[ENTER]**.

Appare *SENRG4* premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *AUTOESCL. G4 08*, premere **[04]** o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *SORD.SEN. G4 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpulsì).

Appare *SORDITA' G4 00*, digitare **[ENTER]** per confermare a meno chè non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpulsì di gruppo).

Appare *CHIAVI G4 K1'*, digitare **[12]** per abilitare K1'', significa che la chiave elettronica attivera al secondo inserimento i gruppo 4, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RESET MEM. G4 K1*, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RELE' G4 01-02*, premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.USC. G4 00:00*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *RIT.ING. G4 00:32*, premere **[#]** per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere **[A/D]** per aumentarlo e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *BUZZER G4 S*, premere **[0]** per disabilitare o **[1]** per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere **[ENTER]** per continuare.

Appare *N. TELEF. G4*, premere **[ENTER]** per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da **[01]** a **[08]** per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G4 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere **[ENTER]** per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione del gruppo 4.

Bisogna ora programmare il gruppo 5, digitando **[000]** il display visualizzerà *CONCENTRATORE*, digitare **[0]** ed apparirà *GRUPPO*, premere **[5]**.

Gruppo 5

Verrà visualizzato *SEN G5*: Premere **[04]** per abilitare l'ingresso 4, se sul display rimane visualizzato *SEN G5: 04*, premere **[ENTER]**.

Appare *SENRG5* premere [ENTER] per continuare.

Appare *AUTOESCL. G5 08*, premere [04] o il numero voluto per autoescudere il gruppo 2 dopo 4 allarmi e premere [ENTER] per continuare.

Appare *SORD.SEN. G5 00*, digitare [ENTER] per confermare a meno chè non si voglia piu' di 1 segnalazione da parte del sensore per attivare i rele' di allarme (contaimpulsì).

Appare *SORDITA' G5 00*, digitare [ENTER] per confermare a meno chè non si voglia piu' di una segnalazione da parte dei sensori appartenenti allo stesso gruppo per attivare i relè di allarme (contaimpulsì di gruppo).

Appare *CHIAVI G5 K2'*, digitare [21] per disabilitare K2' e digitare [12] per abilitare K1", significa che la chiave elettronica attivera al secondo inserimento il gruppo 4 (precedentemente programmato) ed il gruppo 5, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RESET MEM. G5 K2*, digitare [2] per disabilitare K2 e digitare [1] per abilitare K1, significa che l'utente con questa chiave può resettare le memorie di allarme (in caso di installazione di una tastiera), premere [ENTER] per continuare.

Appare *RELE' G5 01-02*, premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.USC. G5 00:00*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di uscita o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *RIT.ING. G5 00:32*, premere [#] per portare a 00:00 il tempo di ingresso o premere [A/D] per aumentarlo e premere [ENTER] per continuare.

Appare *BUZZER G5 S*, premere [0] per disabilitare o [1] per abilitare il suono del cicalino di tastiera che scandisce i tempi di ingresso/uscita e premere [ENTER] per continuare.

Appare *N. TELEF. G5*, premere [ENTER] per continuare in caso non sia stato installato il combinatore telefonico o premere da [01] a [08] per attivare le chiamate telefoniche.

Appare *PRIORITA' G5 1*, significa che in caso di allarme del gruppo 1, si invierà per telefono il messaggio registrato sulla EEPROM MSG-1 (possibilità di registrazione di 4 messaggi diversi, 1 per ogni gruppo), premere [ENTER] per continuare.

A questo punto appare *PROG. #* ed è terminata la programmazione dei gruppi.

Programmazioni varie

Partendo dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare [ENTER]33333[ENTER] [PROG][013], se tutto è stato digitato correttamente, il display visualizzerà *TEMPO RELE' 1 02:00*; pag. 4-21

Premere [ENTER] per continuare o i soliti tasti [A/D] per aumentare oppure [#] per diminuire.

Appare *TEMPO RELE' 2*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO RELE' 3*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO RELE' 4*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO RELE' 5*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO PREALLARME*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO ANTIAGGR.*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO GUASTO*; comportarsi come sopra; pag. 4-21
Appare *TEMPO SORDITA'*; comportarsi come sopra; pag.4-21
Appare *RITARDO RELE' 2*; Digitare **[0][ENTER]** per attivazione immediata del relè 2; pag. 4-22
Appare *TASTIERA ABIL. S*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag.4-23
Appare *PRESENTE UC 2 S*; Se è presente almeno una tastiera *UC20*, premere **[ENTER]** per continuare oppure premere **[0][ENTER]** se nessuna tastiera *UC20* è presente; pag. 4-24
Appare *KM ABILITATE N*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-25
Appare *KM A LIVELLO N*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-26
Appare *ANTICIPO STATO N*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-27
Appare *STAMPA EVENTI N*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-28
Appare *CAMBIO STATI A SORV. N*; Premere **[ENTER]** per continuare;
Appare *RIC.TELEF. S*; Premere **[ENTER]** per continuare;
Appare *RICHIAMATA TEL. N*; Premere **[ENTER]** per continuare; pag. 4-39
Appare *PROG #*; Premere **[ENTER][ENTER]** per terminare la programmazione; sul display viene visualizzata data, l'ora e lo stato dei gruppi.

In caso di installazione del combinatore telefonico, fare riferimento al manuale specifico.

Cambio codici e Programmazioni chiavi

Il cambio codice e la programmazione chiavi vengono effettuate usando il codice utente, pertanto, dallo stato normale in cui viene visualizzata la data, l'ora e lo stato dei gruppi, digitare **[ENTER]11111[ENTER] [PROG][111]** e seguire il manuale a pag.3-34,35,36,37.







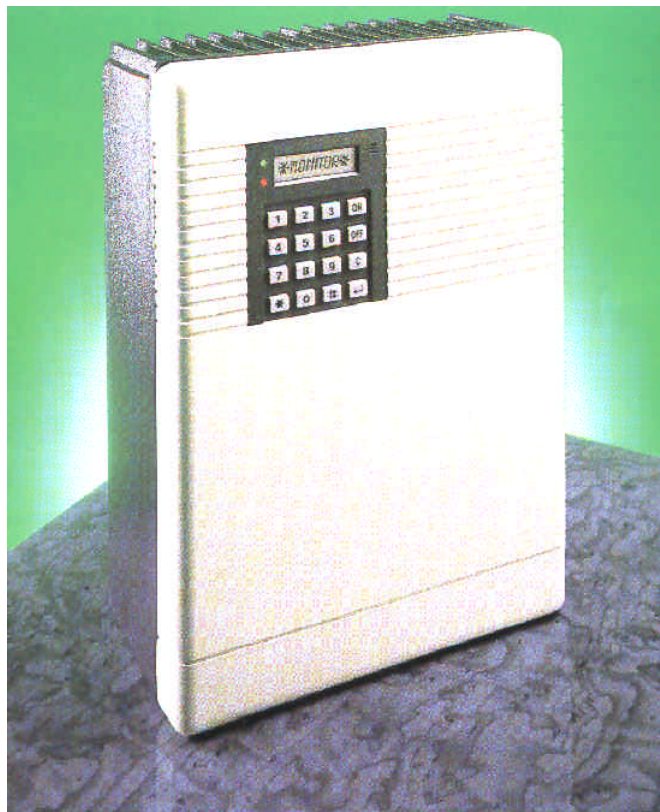


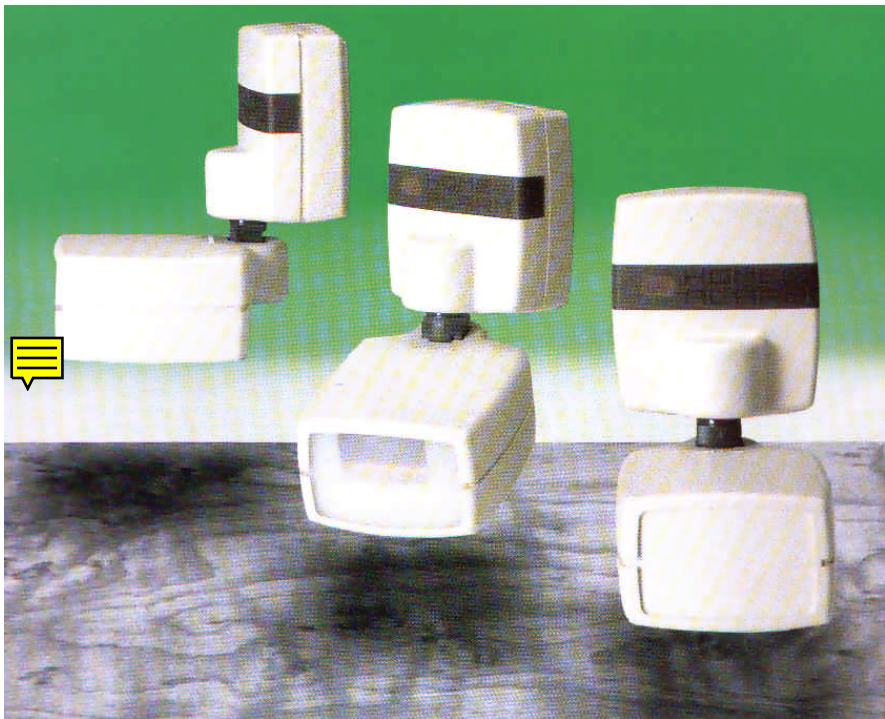


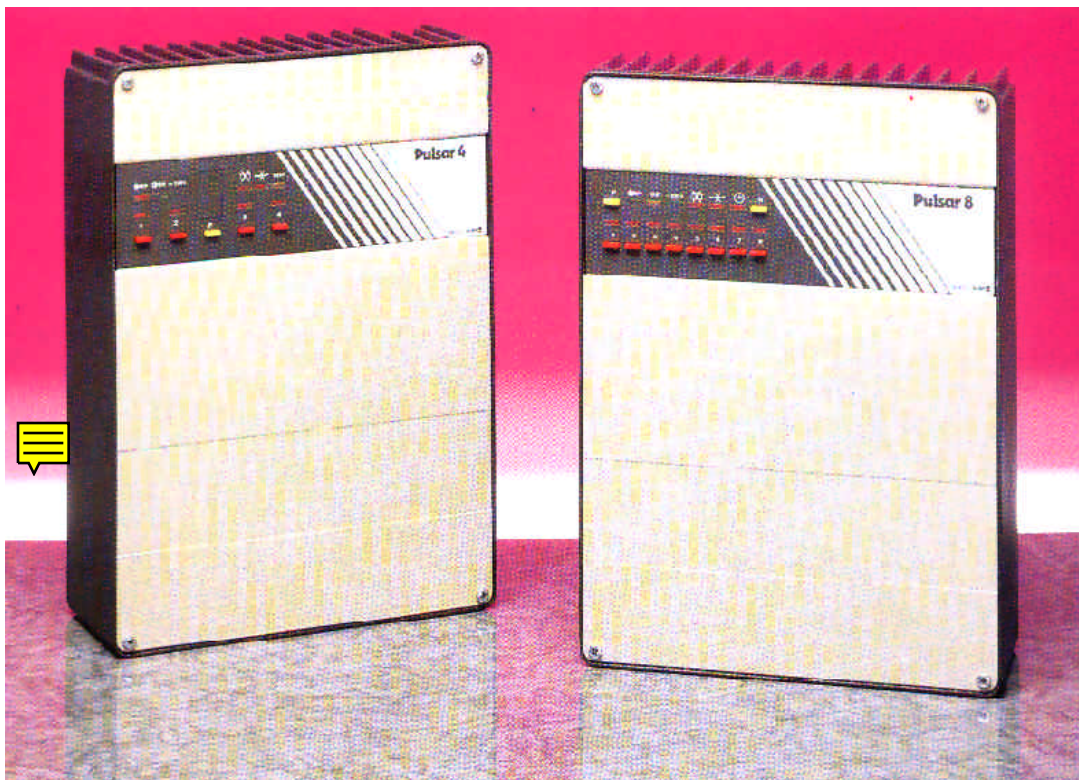
CENTRALE
MEETING

1	2	3	REC
4	5	6	END
7	8	9	PAUSE
STOP	0	CALL	CALL

1	2	3
4	5	6
7	8	9
*	0	#







ECHO 4

ECHO 1000



ECHO 2

ECHO 1

ECHO 3









Guardall





Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili



EL.NO.

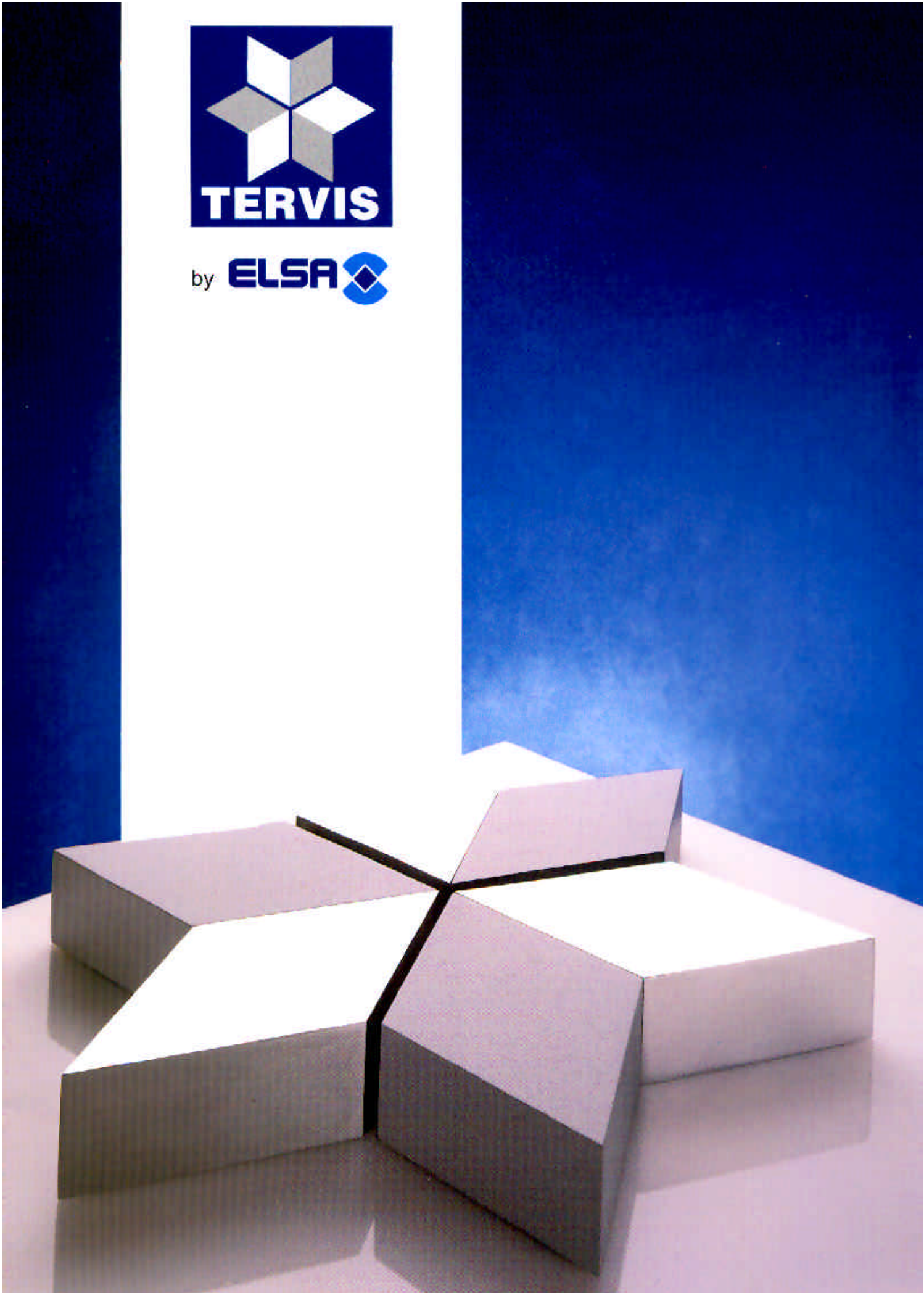
SISTEMI DI SICUREZZA ED
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

LOGiSTY

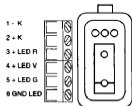
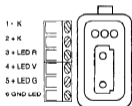
***L'allarme senza fili
e senza problemi.***



by **ELSA** 

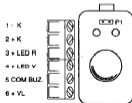


INSERITORE TERVIS Cod. 203040
INSERITORE UNIVERSALE Cod. 203050



MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (-K) 2 (+K)	Collegamento alla linea INSERITORI dell'U.C.
3 (+ LED R) 4 (+ LED V) 5 (+ LED G)	LED segnalazione stati del sistema e segnalazioni ausiliarie provenienti dalla U.C.
6 GND LED	Negativo comune LED

INSERITORE UNIVERSALE DI PROSSIMITA' Cod. 203080



MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (-K) 2 (+K)	Collegamento alla linea INSERITORI dell'U.C.
3 (+ LED R) 4 (+ LED V)	LED segnalazione stati del sistema e segnalazioni ausiliarie provenienti dalla U.C.
5 (COM BUZ.)	Comando BUZZER (programmabile tramite P1)
6 (+ VL)	Ingresso alimentazione LED illuminazione lettore induttivo di prossimità. Può essere utilizzato come segnalazione di presenza rete (OUT +14,2V). Nel caso in cui al morsetto VL non sia fornita alcuna alimentazione il buzzer non è operativo

CARATTERISTICHE TECNICHE INSERITORE UNIVERSALE DI PROSSIMITA' Cod. 203080

- TENSIONE DI FUNZIONAMENTO: 10 + 13V ---
- TENSIONE NOMINALE DI ALIMENTAZIONE: 12V ---
- CORRENTE MASSIMA :
 - 6 mA (in STAND-BY)
 - 24 mA (con 2 LED accesi)
 - 30 mA (con 3 LED accesi)
- LETTURA CHIAVE :
Ad induzione, con circuito di riconoscimento chiave temporizzato.
- NUMERO DI COMBINAZIONI: 68.719.478.736
- SEGNALEGGI LUMINOSE :
 - LED ROSSO
 - LED VERDE
- LIVELLO DI PRESTAZIONE GARANTITO : 3"
- GRADO DI PROTEZIONE INVOLUCRO : IP 3X
- CONDIZIONI AMBIENTALI DI CORRETTO FUNZIONAMENTO:
 - Temperatura : 5°- 40°C
 - Umidità relativa: 95% MAX

PREDISPOSIZIONI:

P1: Programmazione funzione del morsetto 5:

OFF: il BUZZER fornisce la segnalazione di lettura chiave.

ON: il BUZZER è comandato tramite il morsetto 5 (con relativa esclusione del "BEEP" a lettura chiave)

Morsetto 5 a negativo: BUZZER in funzione;
 Morsetto 5 a positivo o aperto: BUZZER non operativo;

IMPORTANTE:

- Il LED ROSSO e il LED VERDE (facenti capo rispettivamente ai MORSETTI 3 e 4) hanno come negativo comune di riferimento il MORSETTO 1 (-K).
- Per il COLLEGAMENTO degli INSERITORI è INDISPENSABILE l'utilizzo di cavi schermati a 7 conduttori (sezione 0,5 mm² min.). Lo schermo di tali cavi dovrà essere collegato sia in partenza che in arrivo.

Pulsar 4

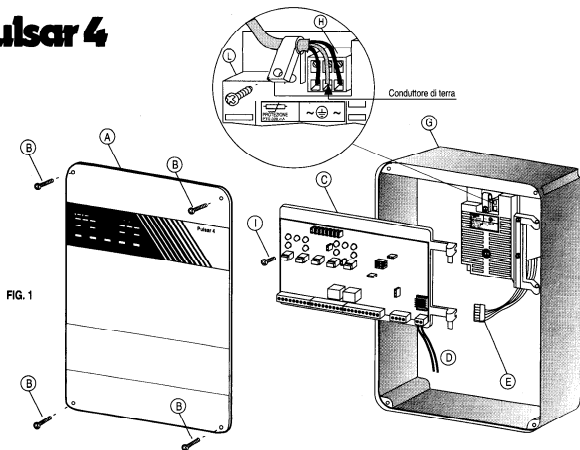


FIG. 1

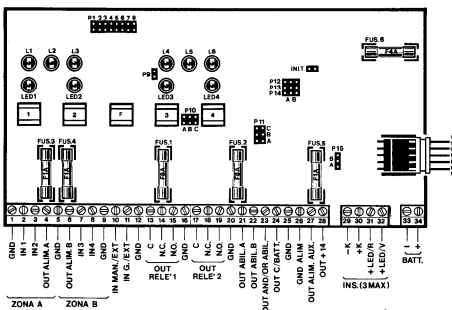


FIG. 2



FIG. 3

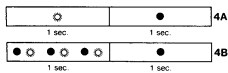


FIG. 4

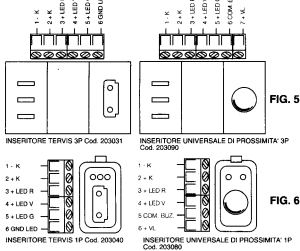


FIG. 5

FIG. 6



Utilizzando la CHIAVE DIGITALE è possibile operare con due zone (IN1, IN2 su ZONA A - IN3, IN4 su ZONA B) oppure con un'unica zona.
I collegamenti relativi all'INSERTORE TERVIS 3P e all'INSERTORE TERVIS 1P sono indicati rispettivamente in Fig. 5 e Fig. 6.

4b) Tramite dispositivo esterno di tipo N.C.

In questo caso il dispositivo esterno dovrà essere connesso tra i morsetti 29 (-K) e 30 (+K) e agirà nel modo seguente:

- dispositivo chiuso: sistema disattivato;
 - dispositivo aperto: sistema attivato.
- In questo caso non è possibile operare con 2 zone: sarà operativa solamente la ZONA A.
Inoltre non è possibile raggiungere la condizione di TEST.

5) PREDISPOSIZIONI

P1 - P15: attivazione tramite CHIAVE DIGITALE oppure dispositivo esterno:

P1 OFF - P15 in pos. A	attivazione tramite CHIAVE DIGITALE
P1 ON - P15 in pos. B	attivazione tramite dispositivo esterno

P2: programmazione ingresso IN1 ritardato - istantaneo:

P2 OFF	IN1 istantaneo
P2 ON	IN1 ritardato

P3: funzionamento 1 zona/2 zone:

P3 OFF	- IN1 e IN2 su ZONA A - IN3 e IN4 su ZONA B
P3 ON	IN1, IN4 su ZONA A
funzionamento a 2 zone	
funzionamento a 1 zona	

P4: programmazione ritardo ingresso-uscita IN1:

P4 OFF	ritardo ingresso: 16 secondi ritardo uscita: 24 secondi
P4 ON	ritardo ingresso: 64 secondi ritardo uscita: 20 secondi

P5: programmazione della funzione AND/OR ABILTAZIONI (morsetto 23):

P5 OFF	funzione OR: comando presente con una sola zona attivata o entrambe
P5 ON	funzione AND: comando presente con ENTRAMBE le zone attivate e TUTTI gli ingressi in servizio

IMPORTANTE

La funzione AND/OR ABILTAZIONI ha significato SOLO quando si operi con 2 zone; inoltre la funzione AND segnala la condizione di attivazione EFFETTIVA del sistema (ingressi e zone).

P6: programmazione funzione KA/KB oppure chiave prioritaria:

P6 OFF	KA/KB: è possibile memorizzare due chiavi, una operativa su ZONA A e l'altra su ZONA B
P6 ON	chiave prioritaria: è possibile memorizzare due chiavi, di cui una, prioritaria, operativa su entrambe le zone e l'altra SOLO su ZONA A

IMPORTANTE

Nel caso che si operi SOLO con ZONA A, il portello P6 dovrà essere in posizione OFF.

P7: programmazione riconoscimento chiave falsa:

P7 OFF	riconoscimento chiave falsa operativo (si ha segnalazione di MANOMISSIONE dopo 8 inserzioni di una chiave falsa nell'INSERTORE)
P7 ON	riconoscimento chiave falsa escluso

P8: programmazione temporizzazioni RELÉ A, RELÉ B:

P8 OFF	temporizzazione relé di 3 min.
P8 ON	temporizzazione relé di 10 min.

P9: programmazione esclusione automatica degli ingressi:

P9 OFF	l'autoesclusione del singolo ingresso avviene quando, nel periodo di attivazione, vi siano più di tre segnalazioni di allarme generate dallo stesso ingresso; in seguito alla disattivazione gli ingressi auto-esclusi vengono automaticamente rimessi in servizio
P9 ON	in caso di apertura permanente di un ingresso viene trasferita una sola segnalazione di allarme in uscita
funzionamento impulsivo	

P10, P11: programmazione delle segnalazioni su RELÉ 1 e RELÉ 2 rispettivamente:

pos. A	segnalazione di ALLARME ZONA A
pos. B	segnalazione di ALLARME ZONA B
pos. C	segnalazione di MANOMISSIONE

IMPORTANTE

Ogni relé può fornire una o più segnalazioni, quindi P10 e P11 potranno essere programmati su più posizioni.

P12, P13, P14: programmazione delle uscite elettriche OUT ABIL A (morsetto 21), OUT ABIL B (morsetto 22), AND/OR ABILTAZIONI (morsetto 23), rispettivamente:

pos. A	uscita normalmente negativa
pos. B	uscita normalmente positiva



6) SEGNALAZIONI LUMINOSE

Si farà riferimento alle Figg. 3 e 4.

6a) Segnalazioni relative agli ingressi

LED 1, —, LED 4 (ROSSI): controllo e memorizzazione IN1, —, IN4 rispettivamente. Tali LED forniscono le indicazioni relative agli ingressi IN1, —, IN4 nella condizione di disattivazione. È possibile, tramite P8, renderli operativi anche in attivazione. Le indicazioni sono le seguenti:
LED spento: ingresso fuori servizio.
LED lampeggiante con periodo di 1 sec. circa (Fig. 4a): ingresso in servizio.
LED lampeggiante con 3 lampeggi per ogni accensione (Fig. 4b): memorizzazione della condizione di allarme sull'ingresso stesso.

6b) Segnalazioni relative alle funzioni del sistema

 **L1 (ROSSO) / L2 (VERDE):** indicazione dello stato della ZONA A e della ZONA B rispettivamente.
 **L2 (VERDE):** LED acceso: zona attivata.
LED lampeggiante (periodo 1 sec.) (Fig. 4A): zona disattivata.
LED lampeggiante con 3 lampeggi per ogni accensione (Fig. 4B): zona disattivata e presenza di una condizione di allarme sulla zona stessa (sistema NON pronto per l'inserimento).

IMPORTANTE

Le indicazioni di L1 e L2 sono ripetute da LED ROSSO e LED VERDE sugli INSERTORI.

~ 220 V **L3 (VERDE):** presenza rete.
L3 spento: rete assente.
L3 acceso: rete presente.



L4 (ROSSO): presenza GUASTO/TASTIERA abilitata.
L4 spento: GUASTO assente e TASTIERA non abilitata.
L4 acceso: presenza condizione di GUASTO (memorizzata).
L4 lampeggiante: TASTIERA abilitata.



L5 (ROSSO): condizione di MANOMISSIONE.
L5 spento: MANOMISSIONE assente.
L5 acceso: presenza condizione di MANOMISSIONE (memorizzata).

TEST

L6 (GIALLO): condizione di TEST.
L6 spento: sistema non in condizione di TEST.
L6 acceso: sistema in condizione di TEST.

8) COMANDI DA TASTIERA

La TASTIERA è costituita dai TASTI 1, —, 4 relativi agli ingressi e dal TASTO FUNZIONE F.

La TASTIERA è abilitata nelle seguenti condizioni:

- in seguito alla disattivazione di ENTRAMBE le zone la TASTIERA è abilitata per 30 sec.; l'abilitazione è prolungata di altri 30 sec. ogni volta che viene premuto un TASTO ed è indicata da L4 lampeggiante;
- per tutto il tempo in cui il sistema è in condizione di TEST.

7a) TASTI 1, —, 4

Premendo i TASTI 1, —, 4 con TASTIERA abilitata si passa alternativamente dalla condizione di servizio a quella di fuori servizio, e viceversa, del corrispondente ingresso.

7b) TASTO F

Tramite il TASTO F, con TASTIERA abilitata, è possibile effettuare il reset delle memorizzazioni su LED 1, —, LED 4, L4, L5.
Il TASTO F è altresì utilizzato per il raggiungimento della condizione di TEST.

8) PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

Terminate le operazioni di installazione e di predisposizione sulla piastra logica dell'Unità Centrale, si potrà effettuare la procedura di INIZIALIZZAZIONE come indicato nel seguito.

IMPORTANTE

In questa fase NON collegare sirene e/o dispositivi di telesegnalazione in quanto è presente la segnalazione di MANOMISSIONE.

8a) Lettura predisposizioni

Il sistema legge le predisposizioni nell'istante in cui la piastra logica dell'Unità Centrale riceve l'alimentazione.

3) COLLEGAMENTI ALLA MORSETTIERA

Si farà riferimento alla Fig. 3

MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (+ ALIM) 2 (- ALIM)	Ingresso alimentazione (11 + 15 V $\overline{\text{---}}$)
3,4 (ALL N.C.)	Uscita segnalazione di ALLARME Contatto reed N.C. (0,5 A MAX)
5 (ABIL)	Ingresso comando di ABILITAZIONE (programmabile)
6,7 (TAMPER)	Uscita segnalazione di MANOMISSIONE Contatto N.C. (0,5 A MAX)

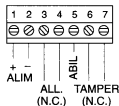


Fig. 3

4) REGOLAZIONI

(Solo per U.S./M.W. L.P.) Si farà riferimento alla Fig. 2:

Pt1: Regolazione della portata:

3 m min. - 7 m MAX (U.S.)

5 m min. - 11 m MAX (range rid. M.W.)

9 m min. - 20 m MAX (range nom. M.W.)

5) PREDISPOSIZIONI

P1: Predisposizione della funzione test/memoria dei LED:

- **pos. TEST :**

- con ABIL (morsetto 5) a negativo: rivelatore bloccato e LED non operativi.

- con ABIL (morsetto 5) a positivo (oppure aperto): rivelatore in funzione e LED operativi in TEST.

- **pos. MEM :**

- con ABIL (morsetto 5) a negativo: rivelatore bloccato e visualizzazione della memoria.

- con ABIL (morsetto 5) a positivo (oppure aperto): rivelatore e memoria operativi.

- transizione negativo-positivo (o aperto) del comando ABIL: cancellazione memoria.

- **pos. LED OFF:** i LED non forniscono alcuna segnalazione.

IMPORTANTE:

Nel caso si voglia utilizzare la prestazione della memoria, dall'Unità Centrale dovrà essere fornito il comando ABIL (morsetto 5) del tipo seguente:

- in disattivazione: ABIL a negativo;

- in attivazione: ABIL a positivo (oppure aperto).

P2: Predisposizione range di copertura (solo su M.W.L.P.):

- pos. H: range nominale;

- pos. L: range ridotto.

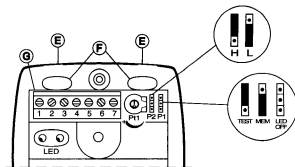


Fig. 2

POLARIS

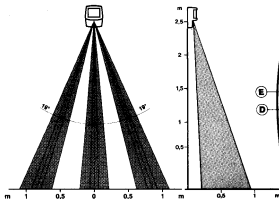


FIG. 3

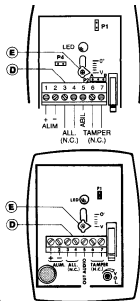


FIG. 2

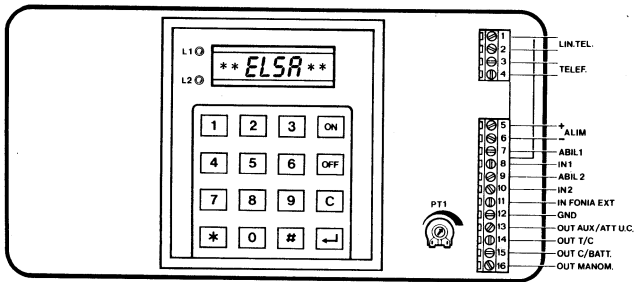


FIG. 1

POLARIS

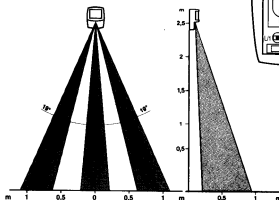


FIG. 3

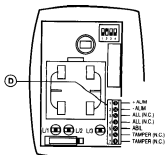


FIG. 2

SW2: programmazione sensibilità sezione microonda

SW2 ON	SENSIBILITÀ massima
SW2 OFF	SENSIBILITÀ minima

SW3: programmazione comando di ABILITAZIONE (Morsetto 5)

SW3 ON	Morsetto 5 connesso a positivo: rivelatore BLOCCATO Morsetto 5 connesso a negativo, oppure aperto: rivelatore OPERATIVO
SW3 OFF	Morsetto 5 connesso a negativo: rivelatore BLOCCATO Morsetto 5 connesso a positivo, oppure aperto: rivelatore OPERATIVO

SW4: operatività L1; L2.

SW4 ON	L1; L2 operativi in WALK-TEST
SW4 OFF	L1; L2 non operativi

4) SEGNALAZIONI LUMINOSE TRAMITE LED

- L1 (VERDE): Walk-Test sezione IR
- L2 (GIALLO): Walk-Test sezione MW
- L3 (ROSSO): AND IR/MW
- Rivelatore BLOCCATO: segnalazione di ALLARME memorizzato tramite L3
- Rivelatore OPERATIVO: segnalazione di WALK-TEST (con SW4 ON)

IMPORTANTE:

- La cancellazione della memorizzazione avviene automaticamente in seguito al passaggio allo stato di rivelatore OPERATIVO.
- Il rivelatore è operativo dopo 4 secondi dalla commutazione del comando Abilitazione.
- I LED del rivelatore, una volta alimentato, lampeggiano per 1 minuto circa.

1) MONTAGGIO

Si farà riferimento alla fig. 1.

- Fissare a parete la staffa A oppure B o lo snodo L a seconda della copertura e del posizionamento scelto (altezza di fissaggio consigliata h= 2,5m).
- Applicare alla staffa o snodo il corpo del rivelatore C
- Effettuare i collegamenti alla morsetteria D e le predisposizioni tramite SW1, SW2, SW3, SW4.
- Applicare il coperchio G, fissandolo con le vite H e quindi la mascherina I.

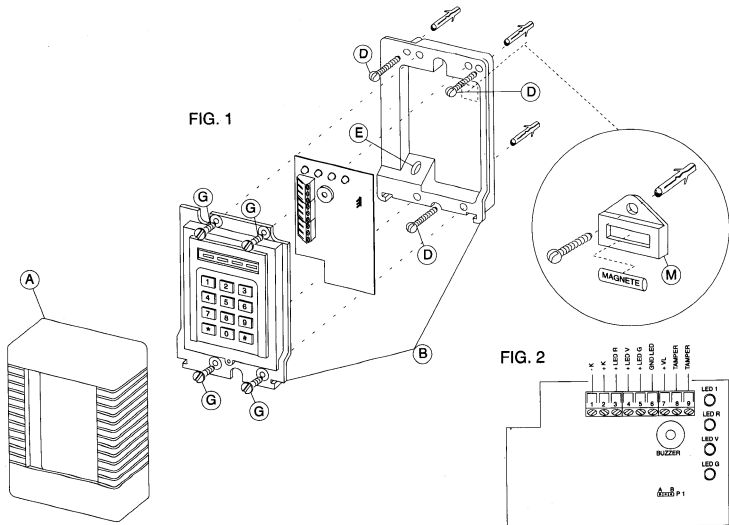
2) COLLEGAMENTI ALLA MORSETTIERA

MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (+ ALIM) 2 (- ALIM)	Ingresso alimentazione (10÷15 V) con protezione contro inversioni di polarità, interferenze e sovratensioni
3,4 (ALL N.C.)	Contatto reed N.C. (0,5 A MAX) per segnalazione di ALLARME
5 (ABIL)	Ingresso comando di ABILITAZIONE (programmabile)
6,7 (TAMPER)	Contatto N.C. (0,5 A MAX) per segnalazione di MANOMISSIONE

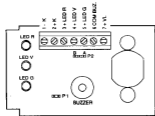
3) PREDISPOSIZIONI

SW1: Conteggio sezione IR

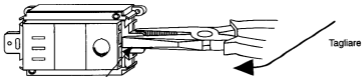
SW1 ON	Nessun conteggio
SW1 OFF	conteggio per due (si ha emissione di allarme nel caso di due impulsi entro 16 secondi)



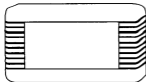
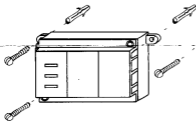
Inseritore universale di prossimità 3P
Cod. 203090



Inseritore montato a parete



Da tagliare SOLO nel caso di montaggio a parete



MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (- K)	Collegamento alla linea INSERITORI dell' U.C.
2 (+K)	
3 (+ LED R)	
4 (+ LED V)	LED segnalazione stati del sistema e segnalazioni ausiliarie provenienti dalla U.C.
5 (+ LED G)	
6 (COM BUZ.)	Comando BUZZER (programmabile tramite P1)
7 (+VL)	Ingresso alimentazione LED illuminazione settore induttivo di prossimità. Questo morsetto può essere utilizzato anche per fornire l'alimentazione all'inseritore. (programmabile tramite P2)

Cod. IS 009867-2

PREDISPOSIZIONI:

P1: Programmazione funzione del morsetto 6:

OFF: il BUZZER fornisce la segnalazione di lettura chiave.

ON: il BUZZER è comandato tramite il morsetto 6 (con relativa esclusione del "BEEP" a lettura chiave)

Morsetto 6 a negativo: BUZZER in funzione;
Morsetto 6 a positivo o aperto: BUZZER non operativo;

P2: Programmazione alimentazione dell'inseritore (morsetto 7):

pos. A: il Morsetto 7 +VL deve essere alimentato con un +ALIM=13,5V (in caso di mancanza rete deve essere sempre assicurata la presenza di tale alimentazione)

N.B: con il P2 in posizione "A" l'assorbimento sulla linea +K è di 200µA circa. Questa programmazione offre la possibilità di utilizzare sulla stessa linea "-K", "+K" un numero elevato di insertori.

pos. B: il Morsetto 7 +VL può essere alimentato con un +ALIM=13,5V o un +14V (il +14V non è presente in caso di mancanza rete quindi i LED del lettore possono essere utilizzati come segnalazione di presenza rete).

N.B: con il P2 in posizione "B" l'assorbimento sulla linea +K è di 6mA circa.

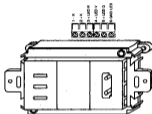
IMPORTANTE:

- Il LED ROSSO, il LED VERDE e LED GIALLO (fecenti capo rispettivamente ai MORSETTI 3, 4, e 5) hanno come negativo comune di riferimento il MORSETTO 1 (-K).
- Per il COLLEGAMENTO degli INSERITORI è INDISPENSABILE l'utilizzo di cavi schemati a 7 conduttori (sezione 0,5 mm² min.). Lo schema di tali cavi dovrà essere collegato già in partenza che in arrivo.

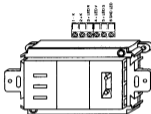
CARATTERISTICHE TECNICHE

- TENSIONE DI FUNZIONAMENTO: 10 - 13V
- TENSIONE NOMINALE DI ALIMENTAZIONE: 12V
- CORRENTE MASSIMA:
 - 200 µA (in STAND-BY) sulla linea +K con P2 in pos. A
 - 6 mA (in STAND-BY) sulla linea +K con P2 in pos. B
 - 30 mA (con 3 LED accesi) sulla linea -K
- LETTURA CHIAVE:
 - Ad induzione, con circuito di riconoscimento chiave temporizzato.
- NUMERO DI COMBINAZIONI: 68.719.476.736
- SEGNALEZIONI LUMINOSE:
 - LED ROSSO
 - LED VERDE
 - LED GIALLO
- LIVELLO DI PRESTAZIONE GARANTITO : 3°
- GRADO DI PROTEZIONE INVOLUCRO : IP 3X
- CONDIZIONI AMBIENTALI DI CORRETTO FUNZIONAMENTO:
 - Temperatura : 5° - 40°C
 - Umidità relativa: 95% MAX

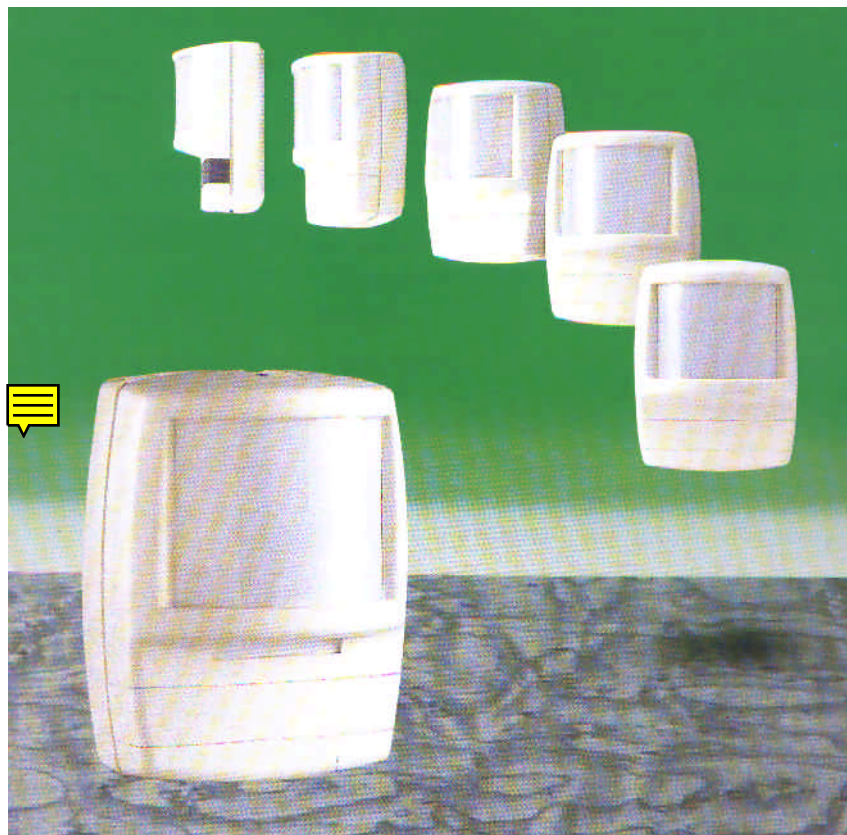
Inseritore TERVIS 3P Cod. 203031



Inseritore universale 3P Cod. 203021



MORSETTO	DESCRIZIONE
1 (-K)	Collegamento alla linea INSERITORI dell'U.C.
2 (+K)	
3 (+ LED R)	LED segnalazione stati del sistema e segnalazioni ausiliarie provenienti dalla U.C.
4 (+ LED V)	
5 (+ LED G)	
6 GND LED	Negativo comune LED



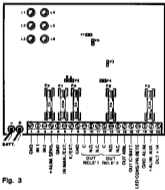
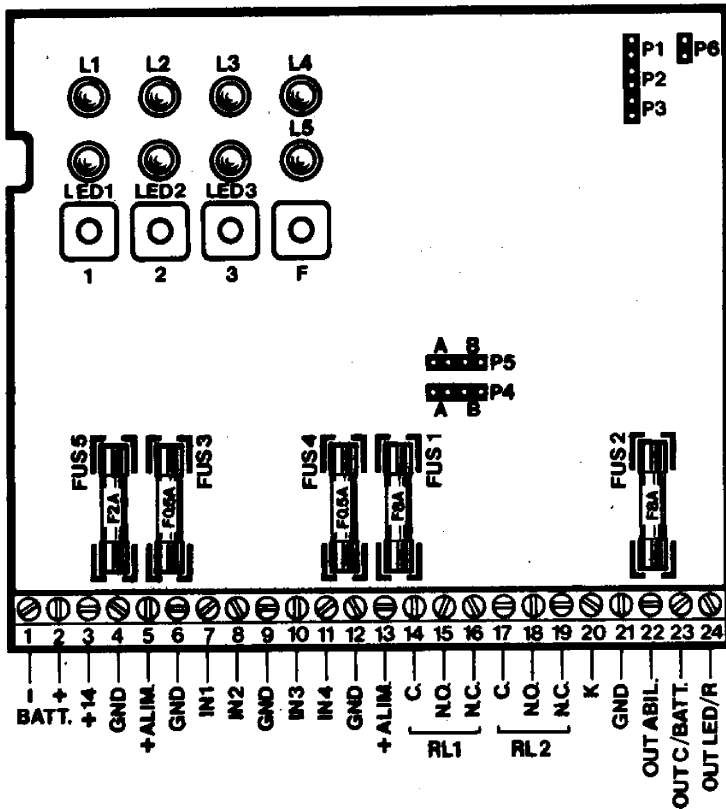


Fig. 3

4) PREDISPOSIZIONI

- P1: programmazione ciclo di allarme su IN 1 (morsetto 2):
 - ON: un'apertura permanente su IN 1 provoca più cicli di allarme (fino alla chiusura);
 - OFF: ad ogni apertura su IN 1 corrisponde un unico ciclo di allarme (funzionamento impulsivo).
- P2: programmazione ritardo-ingresso su IN 2 (morsetto 3):
 - pos. A: ritardo ingresso di 8 sec.
 - pos. B: ritardo ingresso di 16 sec.
 - OFF: ritardo ingresso escluso (IN 2 istantaneo).
- P3: programmazione temporizzazione relè:
 - ON: temporizzazione di 1,5 min.
 - OFF: temporizzazione di 4 min.
- P4: funzionamento congiunto o separato dei relè:
 - ON: funzionamento congiunto (su entrambi i relè si hanno le segnalazioni di ALLARME e/o MANOMISSIONE).
 - OFF: funzionamento separato (RELE 1 fornisce la segnalazione di ALLARME, RELE 2 la segnalazione di MANOMISSIONE).
- P5: programmazione comando di ABILITAZIONE (morsetto 15):
 - ON: impianto attivato: morsetto 15 a positivo
impianto disattivato: morsetto 15 a negativo.
 - OFF: impianto attivato: morsetto 15 a negativo
impianto disattivato: morsetto 15 a positivo.



5) PREDISPOSIZIONI

- **P1:** programmazione ritardo ingresso-uscita su IN1
P1 ON: IN1 ritardato all'ingresso e all'uscita
P1 OFF: IN1 istantaneo
- **P2:** programmazione temporizzazione RELÈ 1, RELÈ 2
P2 ON: temporizzazione relè di 4 min.
P2 OFF: temporizzazione relè di 2 min.
- **P3:** programmazione auto-esclusione degli ingressi
P3 ON: funzionamento normale
P3 OFF: autoesclusione di ogni SINGOLO Ingresso quando, per ogni periodo di attivazione, vi siano PIÙ di TRE segnalazioni di allarme sull'ingresso stesso.
- **P4, P5:** programmazione delle segnalazioni su RELÈ 1 e RELÈ 2, rispettivamente:
POS. A: segnalazione di ALLARME
POS. B: segnalazione di MANOMISSIONE

IMPORTANTE:

P4 e P5 possono essere posizionati sia in pos. A che in pos. B contemporaneamente: in questo caso il rispettivo RELÈ fornirà ENTRAMBE le segnalazioni.

- **P6:** programmazione uscita elettrica OUT ABIL (morsetto 22)
P6 ON: impianto attivato: morsetto 22 a negativo;
 impianto disattivato: morsetto 22 a positivo.
P6 OFF: impianto attivato: morsetto 22 a positivo;
 impianto disattivato: morsetto 22 a negativo.

PIASTRA LOGICA UNITÀ CENTRALE MONITOR

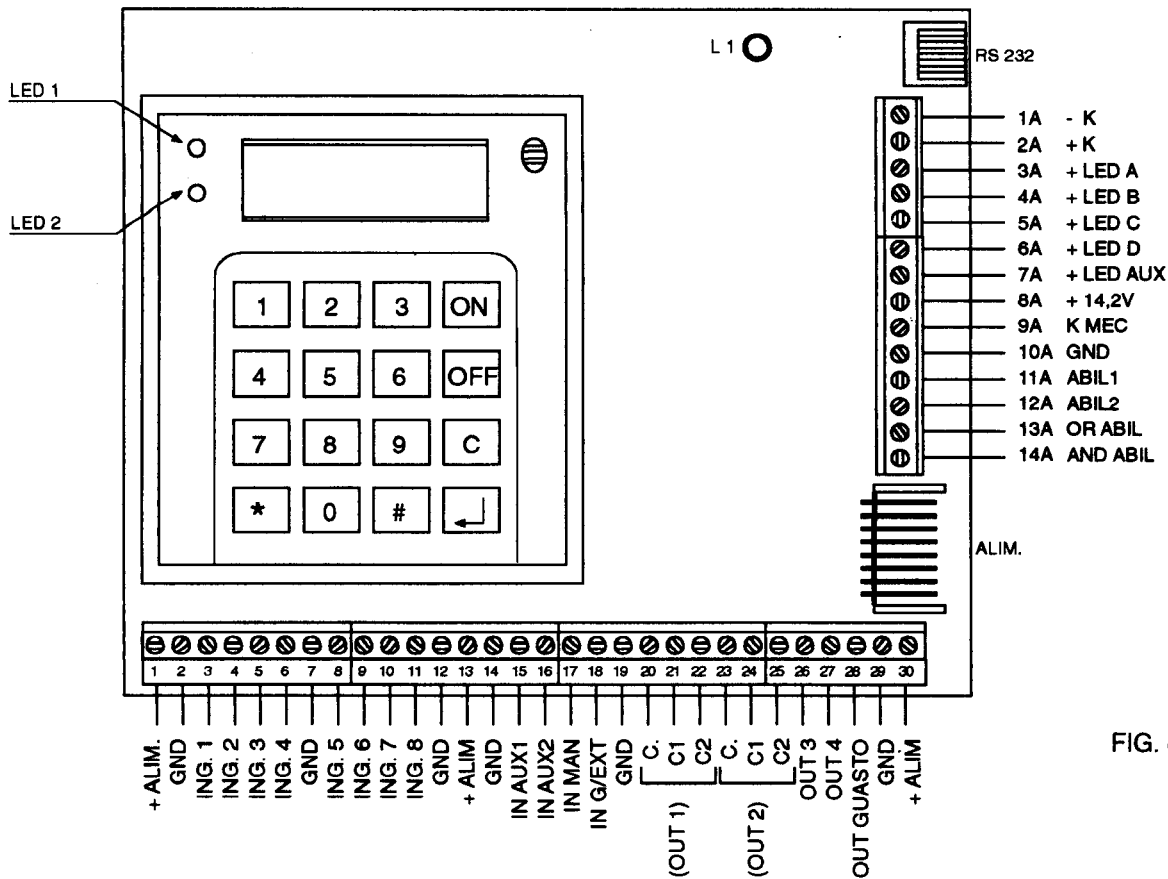


FIG. 4

MORSETTIERA MONITOR

PIASTRA LOGICA UNITÀ CENTRALE MONITOR 50/100

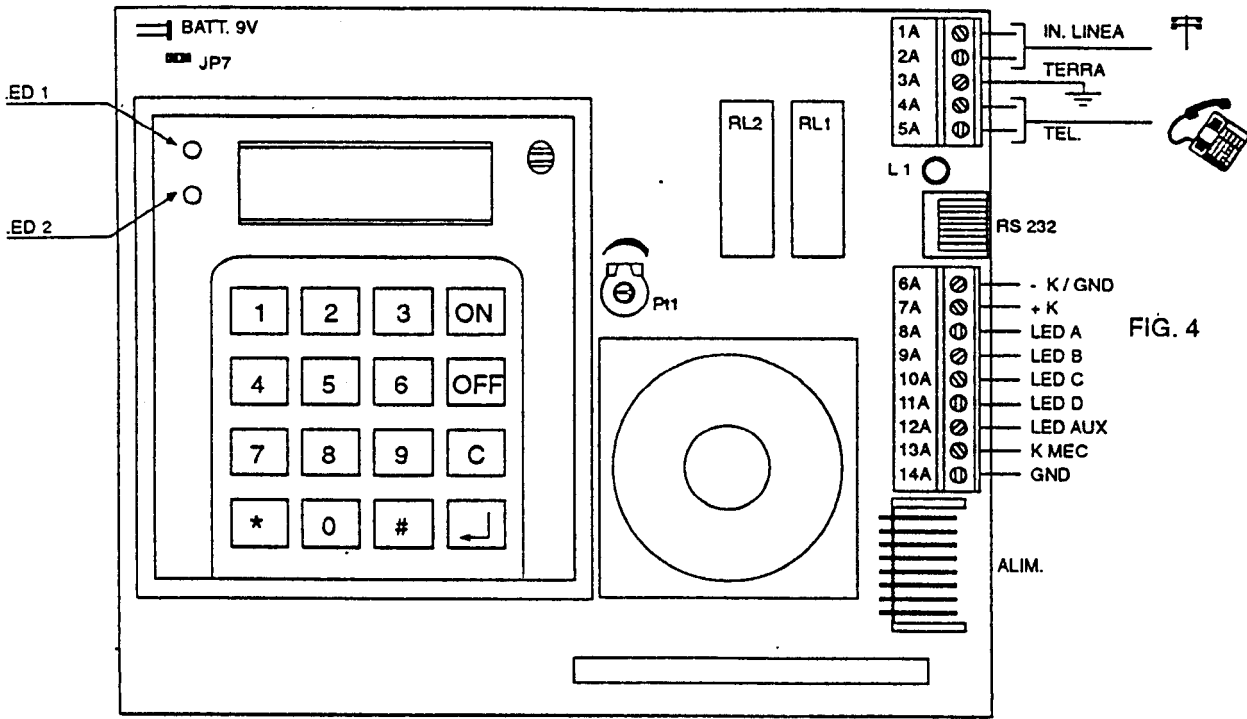
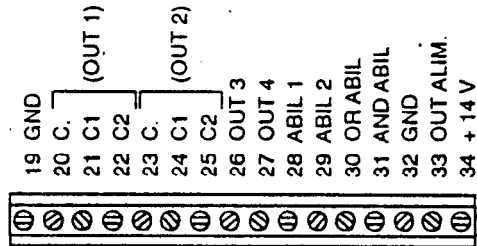
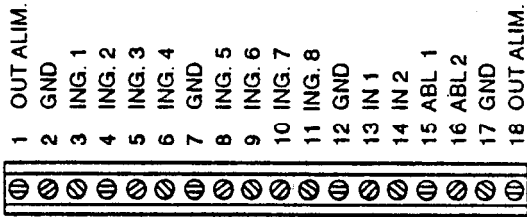


FIG. 4

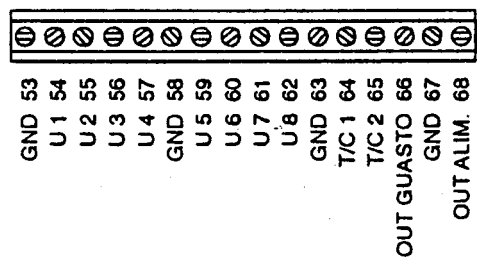
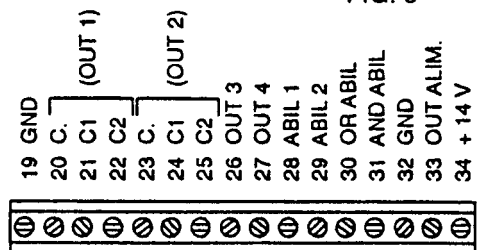
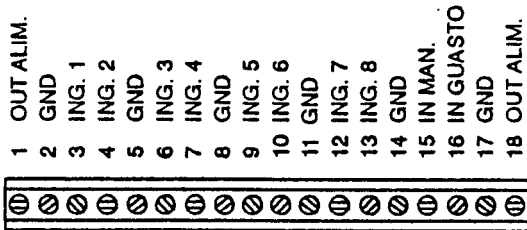
MORSETTIERA MONITOR 50

FIG. 5



MORSETTIERA MONITOR 100

FIG. 6



ECHO 2

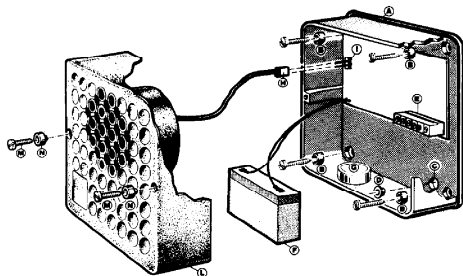


Fig. 1

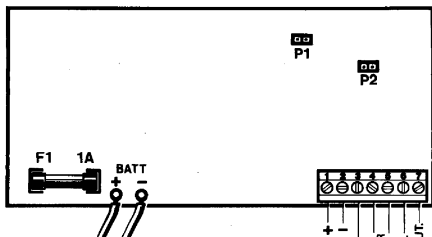


Fig. 2

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Tensione d'ingresso:	9 + 15 V con protezione contro inversioni di polarità.
Tensione di funzionamento:	7 V con regolatore interno.
Assorbimento:	- a riposo: 15 mA MAX - in suonata: 550 mA max
Autoalimentazione:	accumulatore ricaricabile 6 V nominali - 1,2 Ah
Frequenza di lavoro:	2200 + 2400 Hz
Livello di emissione:	115 db a 1 m
Segnale di comando (programmabile):	- di tipo N.C. verso positivo - di tipo N.C. verso negativo
Comando di manutenzione:	blocco con negativo
Segnalazioni:	- Manomissione: di tipo N.C. (0,5 A MAX) - Controllo batteria: di tipo N.C. verso negativo
Temporizzazione della suonata:	4 minuti min.
Dimensioni:	17 x 17 x 6,5 cm.
Peso:	1600 g. circa

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Si farà riferimento alle figg. 1 e 2.

1. MONTAGGIO

- Fissare a parete il basamento A interponendo gli anelli gomma B per impermeabilizzare il fissaggio.
- Inserire il cavo nel foro C interponendo il passacavo D; si consiglia di sigillare con gomma siliconica per pieghigli all'esterno o in ambienti umidi.
- Effettuare i collegamenti alla morsetteria E
- Allacciare la batteria F ai cavetti, rispettando le polarità.
- Inserire la capsula G per eliminare l'umidità residua
- Innestare il connettore H della tromba sullo zoccolo I e applicare il coperchio L.
- Bloccare il coperchio con le viti M interponendo i distanziali N.

2. COLLEGAMENTI

- 2a) ALIMENTAZIONE: morsetti 1 (positivo) e 2 (negativo) con protezione contro inversioni di polarità.
- 2b) COMANDO SIRENA: morsetto 3; il tipo di comando dipende dalla posizione del ponticello P1, cioè:
- P1 ON.
- morsetto 3 connesso a positivo: sirena bloccata
- morsetto 3 connesso a negativo, oppure aperto: sirena in funzione.

P1 OFF:

- morsetto 3 collegato a negativo: sirena bloccata
- morsetto 3 collegato a positivo; oppure aperto: sirena in funzione.

2c) MANOMISSIONE: morsetti 4 e 5; di tipo N.C. (0,5 A MAX) si avrà apertura in caso di rimozione del coperchio.

2d) CONTROLLO BATTERIA: morsetto 6; di tipo N.C. verso negativo: si avrà l'apertura in caso di batteria scarica (al di sotto di 5,5 V).

2e) COMANDO DI MANUTENZIONE: morsetto 7; blocco della sirena quando connesso a negativo.

3. PREDISPOSIZIONI

P1: programmazione del comando sirena (vedere al punto 2b)

P2:

ON: temporizzazione esclusa
OFF: suonata temporizzata (4 minuti min.) in caso di comando permanente sul morsetto 3.

4. BATTERIA

Il regolatore per la carica della batteria interna (6 V nominali - 1,2 Ah) è incorporato nella sirena. Il fusibile F1 da 1A fornisce la protezione contro inversioni di polarità.

IMPORTANTE: nel caso di inversioni di polarità della batteria, **ricollegarla correttamente** e verificare il fusibile F1.

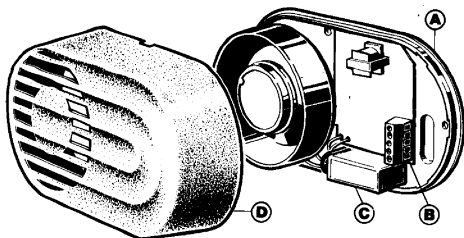


Fig. 1

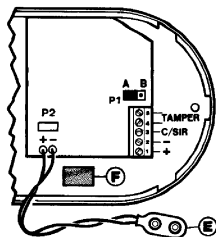


Fig. 2

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di funzionamento:	9 + 15 V con protezione contro inversioni di polarità.
Absorbimento:	- a riposo: 5 μ A MAX - in suonata: 350 mA MAX
Autoalimentazione:	con pila a secco 9 V oppure accumulatore ricaricabile a Nichel-Cadmio 9 V nominali.
Frequenza di lavoro:	2200 + 2400 Hz.
Livello di emissione:	116 db a 1 m.
Segnale di comando (programmabile):	- di tipo N.C. verso positivo - di tipo N.C. verso negativo
Manomissione:	di tipo N.C. (0,5A MAX)
Dimensioni:	18,5 x 10,5 x 4,5 cm.
Peso:	300 g. circa.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Si farà riferimento alle fig. 1 e 2

1. MONTAGGIO:

- Fissare a parete il basamento A
- Effettuare i collegamenti alla morsettiera B
- Inserire l'eventuale pila a secco o accumulatore C connettendola tramite l'attacco E e fissandolo all'adesivo F
- Applicare il coperchio D

2. COLLEGAMENTI COME SIRENA DI POTENZA:

- 2a) ALIMENTAZIONE: quando è presente una tensione di 9 + 15 V tra i morsetti 1 (positivo) e 2 (negativo) si avrà emissione di suono.
- 2b) COMANDO SIRENA: morsetto 3, non utilizzato.
- 2c) MANOMISSIONE: morsetti 4 e 5; di tipo N.C. (0,5A MAX); si avrà apertura in caso di asportazione del coperchio.

3. COLLEGAMENTI COME SIRENA AUTOALIMENTATA

- 3a) ALIMENTAZIONE: la tensione di 9 + 15 V dovrà sempre essere presente tra i morsetti 1 (positivo) e 2 (negativo).
- 3b) COMANDO SIRENA: morsetto 3; il tipo di comando

dipende dalla posizione del ponticello P1, cioè:

- P1 in posizione A:
- morsetto 3 connesso a negativo: sirena bloccata
 - morsetto 3 connesso a positivo; oppure aperto: sirena in funzione.

P1 in posizione B

- morsetto 3 connesso a positivo: sirena bloccata
- morsetto 3 connesso a negativo; oppure aperto: sirena in funzione

La pila a secco (o accumulatore) fornirà l'autoalimentazione nel caso di manomissione del cavo di collegamento della sirena stessa.

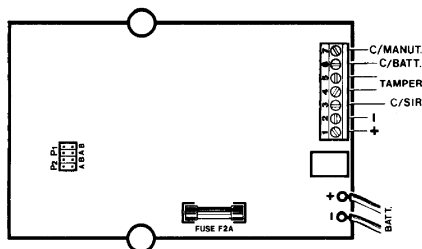
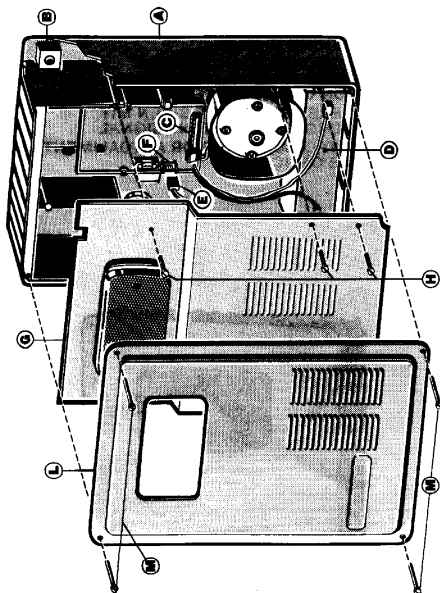
- 3c) MANOMISSIONE: morsetti 4 e 5; di tipo N.C. (0,5A MAX) si avrà apertura nel caso di asportazione del coperchio.

4. PREDISPOSIZIONI

P1: programmazione del COMANDO SIRENA (vedere al punto 3b)

P2: ON: predisposizione per l'allacciamento di un accumulatore ricaricabile al Ni-Cd 9 V nominali. OFF: autoalimentazione tramite pila a secco 9 V.

ECHO 4



CARATTERISTICHE TECNICHE

Condizioni ambientali di funzionamento: Umidità relativa 95%
Temperatura -25°C/+55°C

Tensione nominale: --- 12 V

Alimentazione: (ricarica batteria) 13,5/14,2 V con protezione contro inversioni di polarità

Assorbimento: A riposo 15 mA
In suonata 3A MAX (compreso il lampeggiatore)
12 V nominali 1,2 AH - MIN
12 V nominali 6 AH - MAX

Batteria allocabile:

Frequenza fondamentale di lavoro: 1152 Hz

Livello di pressione sonora: 100 dB a 3 m.

Intensità luminosa lampeggiatore: 2000 cd.

Frequenza lampeggi: 100 al min.

Temporizzazione suonata: 4 minuti (il lampeggiatore non è temporizzato)

Segnale di comando:

- Linea bilanciata (10 Kohm +/- 20%)
- di tipo N.C. verso negativo
- di tipo N.C. verso positivo

Comando di manutenzione: Blocco tramite negativo

Segnalazioni:

- Manomissione (apertura e/o aspirazione) contatti reed N.C. (0,5 A MAX)
- Controllo batteria: di tipo N.C. verso negativo

Dimensioni: 44 x 24 x 14 cm.

Peso: 5 Kg. circa.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Si farà riferimento alle fig. 1 e 2

1. MONTAGGIO:

- Fissare a parete il fondo A facendo passare il cavo attraverso il passacavo B
- Effettuare i collegamenti alla morsetteria C
- Allacciare la batteria D ai cavetti predisposti, rispettando le polarità
- Inserire il connettore E nella sua sede F
- Applicare il coperchio interno G bloccandolo con le viti H
- Applicare il coperchio esterno L bloccandolo con le viti M

2. COLLEGAMENTI

- 2a) ALIMENTAZIONE: morsetti 1 (positivo) e 2 (negativo) con protezione contro inversioni di polarità. A tali morsetti dovrà essere applicata una tensione compresa tra 13,5 e 14,2 V per la ricarica della batteria interna.
- 2b) COMANDO SIRENA: morsetto 3; il tipo di comando dipende dalla

posizione dei ponticelli P1 e P2, come indicato nella TAB. 1.

- 2c) MANOMISSIONE: morsetti 4 e 5; contatti reed di tipo N.C. (0,5 A MAX); si avrà apertura nel caso di rimozione del coperchio esterno e/o di asportazione della sirena.
- 2d) CONTROLLO BATTERIA: morsetto 6; di tipo N.C. verso negativo; si avrà apertura in caso di batteria interna scarica (tensione al di sotto di 11 V).
- 2e) COMANDO DI MANUTENZIONE: morsetto 7; blocco della suonata (NON del lampeggiatore) quando connesso a negativo.

3. PREDISPOSIZIONI

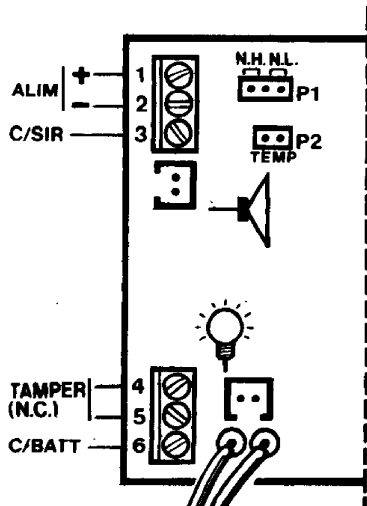
P1/P2: programmazione del comando sirena (vedere TAB. 1).

4. LAMPEGGIATORE E BATTERIA

Nel caso di inversione di polarità della batteria, si avrà l'accensione fissa del lampeggiatore. Il fusibile da 2A fornisce la protezione al circuito del lampeggiatore.

TAB. 1

P1	P2	COMANDO SU MORSETTO (rispetto a negativo)
A	A	- Connesso su resistenza 10 Kohm \pm 20%: sirena bloccata - Connesso a positivo, opp. a negativo, opp. aperto: sirena in funzione
A	B	- Connesso a negativo: sirena bloccata - Connesso a positivo, opp. aperto: sirena in funzione
B	A	- Connesso a positivo: sirena bloccata - Connesso a negativo, opp. aperto: sirena in funzione



3) PROGRAMMAZIONI

P1: programmazione del comando sirena:

- In posizione N.H.
 - morsetto 3 connesso a positivo: sirena bloccata;
 - morsetto 3 connesso a negativo, oppure aperto: sirena e lampeggiatore in funzione.
- In posizione N.L.
 - morsetto 3 connesso a negativo: sirena bloccata;
 - morsetto 3 connesso a positivo, oppure aperto: sirena e lampeggiatore in funzione.

P2: programmazione della temporizzazione della suonata:

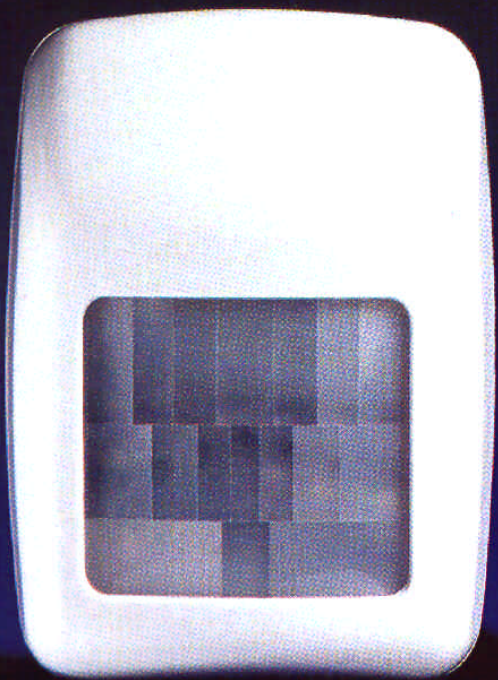
ON: temporizzazione esclusa;

OFF: si ha temporizzazione della suonata in caso di comando permanente sul morsetto 3. Il lampeggiatore NON è temporizzato e resta in funzione fin quando permane il comando sul morsetto 3.









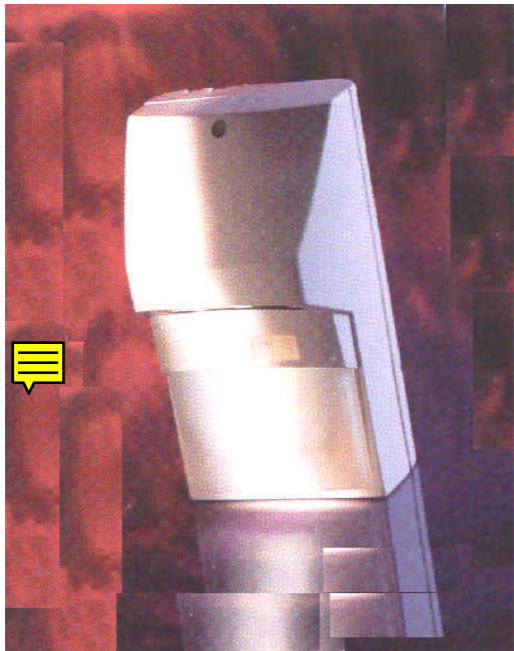


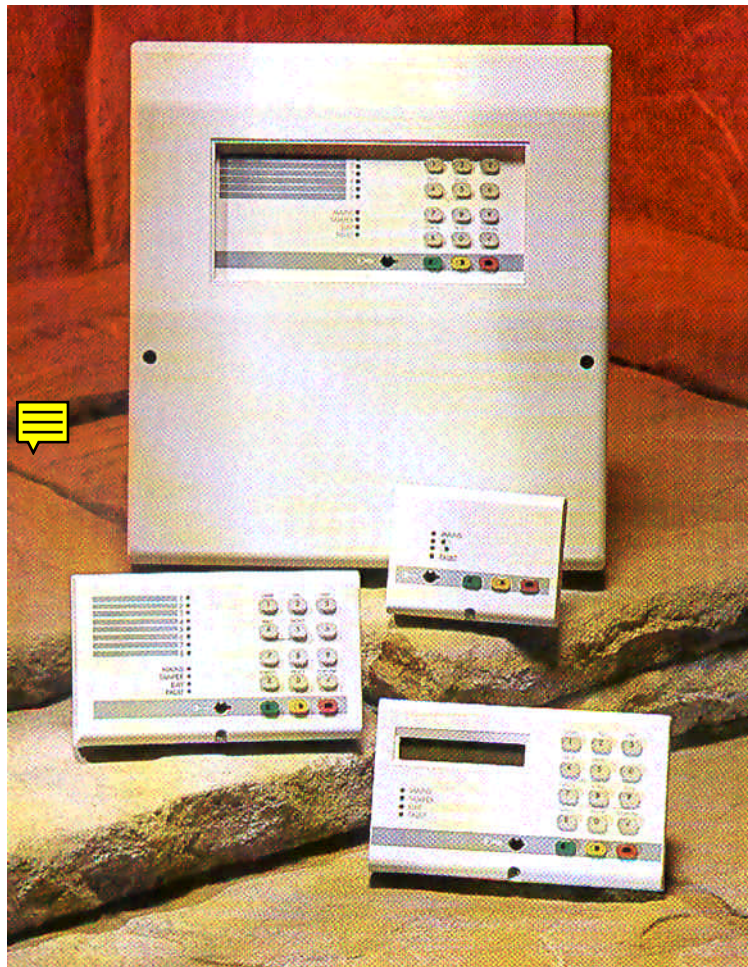


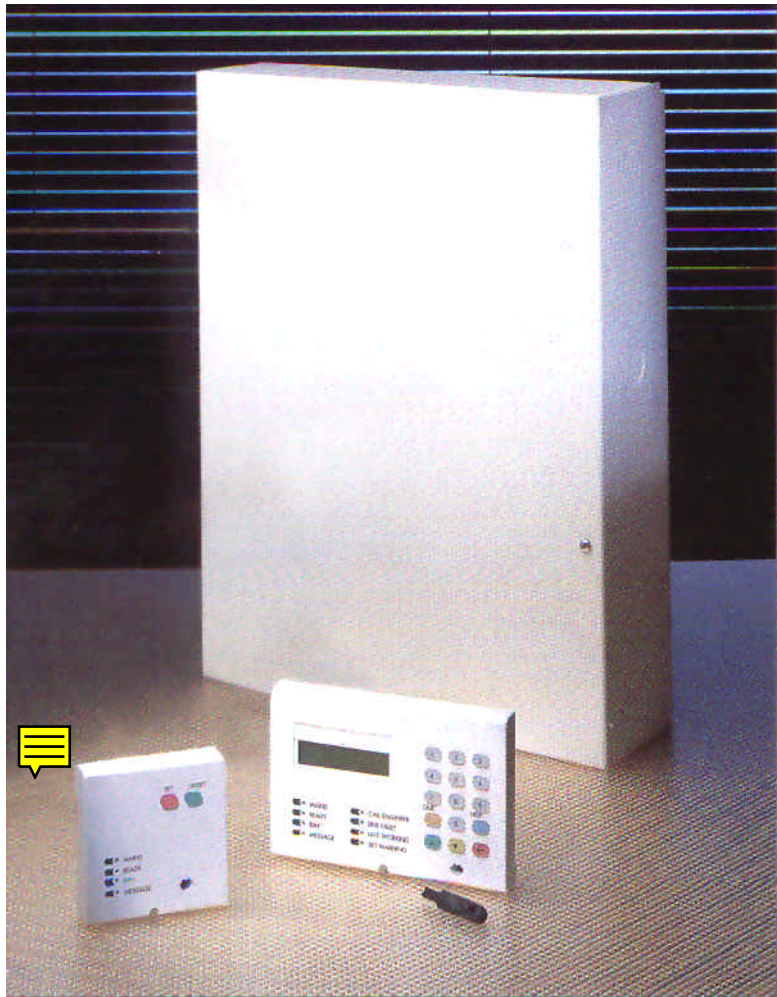






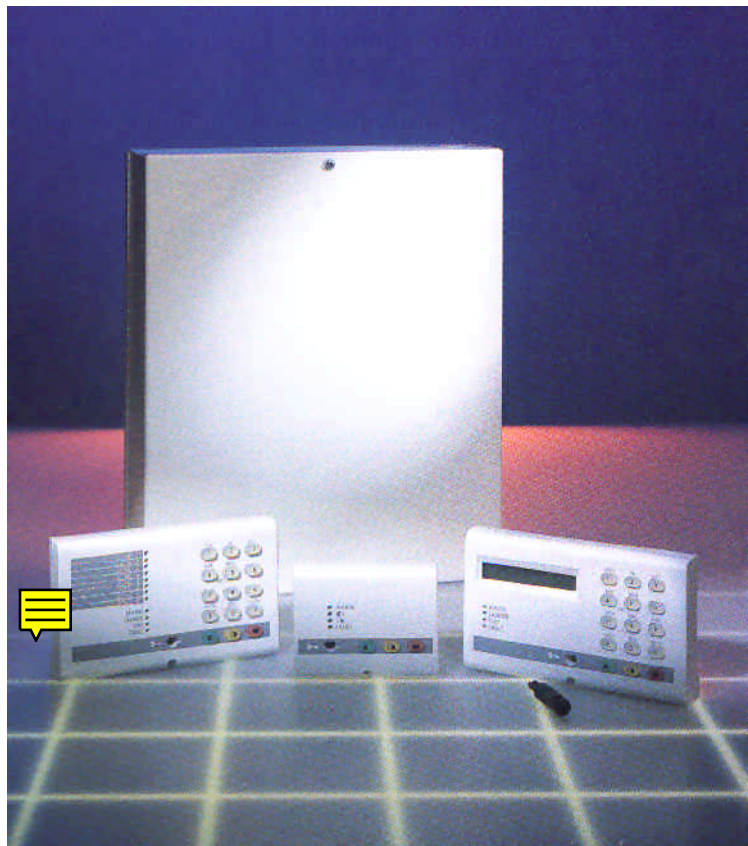








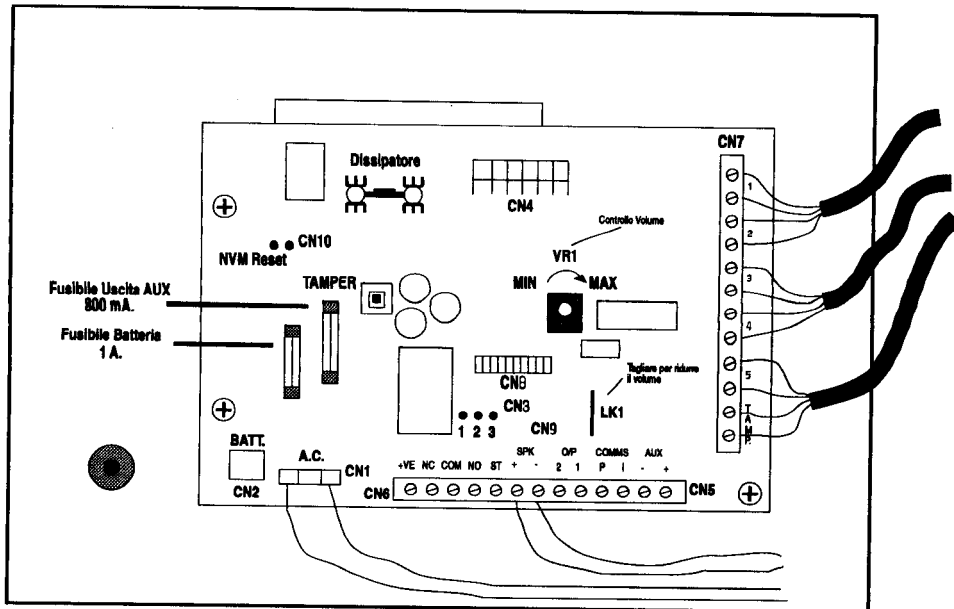






BALMORAL 5 / 5+ NEOL (SENZA RESISTENZE DI FINE LINEA)

6 - CONNESSIONI



CN1 CONNESSIONE DEI CONDUTTORI DEL SECONDARIO DEL TRASFORMATORE

CN2 CONNESSIONE DELLA BATTERIA TAMPONE

CN3 PONTICELLO PER PILOTAGGIO SIRENA

* Posizione 2 - 3 i contatti C - NC - NO sono collegati al negativo 0 V.

* Posizione 1 - 2 i contatti C - NC - NO sono liberi da tensione

CN4 CONNETTE LA TASTIERA INCORPORATA ALLA SCHEDA PRINCIPALE

CN5 AUX + / -

Fornisce l'alimentazione 12 V. (sensori, tastiere, keypoint ecc.). Max. 500 mA.

CN5 COMMS I / P

Fornisce i segnali per la connessione di tastiere e/o keypoint

CONTINUA

CN6 CONNESSIONE DELL'USCITA SIRENA - LAMPEGGIANTE

+VE +12V. Sirena
NC Contatto normalmente chiuso del relé
COM Comune del relé
NO Contatto normalmente aperto del relé
-ST 0V. in allarme per il lampeggiante. Max. 200 mA.

* tenere conto del ponticello CN3

CN7

1 INGRESSO ZONA 1
2 INGRESSO ZONA 2
3 INGRESSO ZONA 3
4 INGRESSO ZONA 4
5 INGRESSO ZONA 5
TAMP INGRESSO MANOMISSIONE (Serie di tutte le manomissioni)

CN8 CONNETTE LA SCHEDA PRINCIPALE ALLA TASTIERA

CN9 O/P 1 USCITA RESET SENSORI (Vibrazione, Fumo, ecc.)

+12V. che viene a mancare in caso di reset

O/P 2 USCITA MEMORIA DI ALLARME O INSERITO / DISINSERITO

+12V. ad impianto inserito totale o parziale

CN9 SPK + / -

Connessione altoparlante interno

CN10 PONTICELLO PER IL RIPRISTINO DEI VALORI DI FABBRICA

Spegnere la centrale, inserire il ponticello, rialimentare la centrale; il led RETE comincerà a lampeggiare, togliere il ponticello; quando il led RETE tornerà fisso avrete ripristinato i valori di fabbrica.

LK1 Tagliarlo per diminuire il volume dell'altoparlante interno. (Prima versione di scheda)

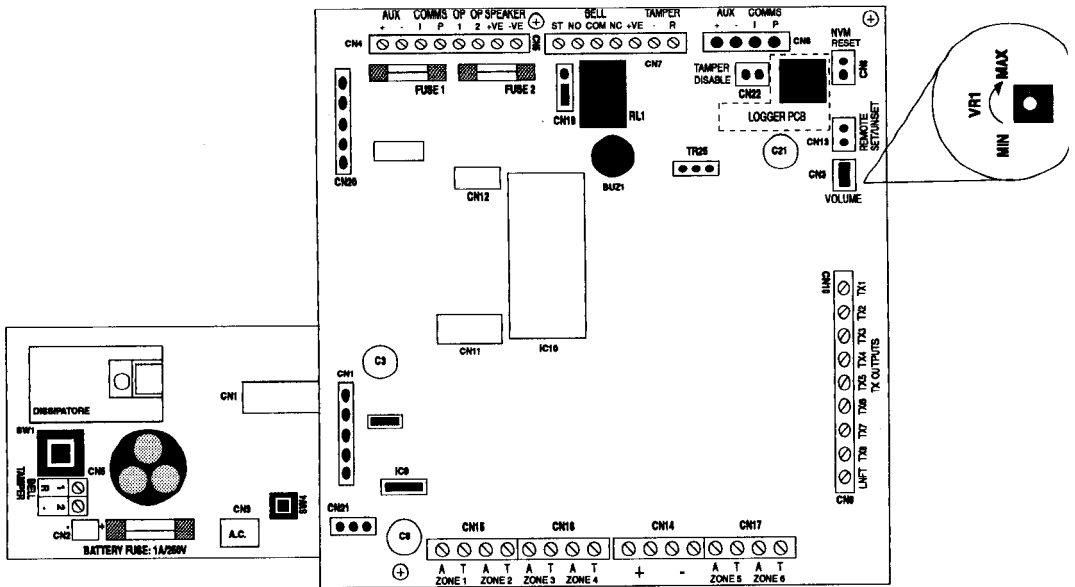
VR1 Potenzimetro di regolazione del volume dell'altoparlante. (Nuova versione di scheda)

Fusibile Uscita AUX: fusibile 800 mA. / 250V. a protezione dell'uscita AUX.

Fusibile Batteria: fusibile 1 A. / 250V. a protezione della batteria.

BALMORAL 6 (Policarbonato - Metallo)

8 - CONNESSIONI (Scheda Principale)



CN1 CONNESSIONE ALIMENTATORE - SCHEDA PRINCIPALE

CN3 PONTICELLO DI RIDUZIONE VOLUME (Prima versione di scheda)

Se inserito, riduce il suono dell'altoparlante interno

VR1 POTENZIOMETRO DI REGOLAZIONE DEL VOLUME ALTOPARLANTE INTERNO (Nuova versione di scheda)

CN4 AUX +/-

Fornisce l'alimentazione 12V. per le tastiere e/o keypoint utente.

CN4 COMMS I / P

Fornisce i segnali per la connessione di tastiere e/o keypoint utente.

CN5 O/P 1

Uscita programmabile (+12V. che viene a mancare quando cambia il suo stato.
Programmabile con il comando 55.

CN5 O/P 2

Uscita programmabile (+12V. che viene a mancare quando cambia il suo stato).
Programmabile con il comando 56.

CN5 SPEAKER +VE / -VE

Connessione altoparlante interno.

CN6 AUX + / - (Morsettiera estraibile - Morsetto non fornito)

Fornisce l'alimentazione 12V. per la tastiera del Tecnico (0).

CN6 COMMS I / P (Morsettiera estraibile - Morsetto non fornito)

Fornisce i segnali per la connessione della tastiera del Tecnico (0).

CN7 BELL (Sirena) *tenere conto del ponticello CN19

-ST 0V. in allarme per il lampeggiante. Max. 200 mA.
NO Contatto normalmente aperto del relè.
COM Comune del relè.
NC Contatto normalmente chiuso del relè.
+VE +12V. sirena.

CN7 TAMPER

- Connessione della manomissione
R della sirena.

CN8 PONTICELLO PER IL RIPRISTINO DEI VALORI DI FABBRICA (Default)

Spegnere la centrale, inserire il ponticello e rialimentare la centrale. Il led rete lampeggerà, togliere il ponticello; quando il led rete tornerà fisso, avrete ripristinato i valori di fabbrica.

CN9 LNFT - Input linea telefonica guasta

Questo ingresso va ponticellato con il positivo di riferimento della linea telefonica. Nei caso in cui non vi sia la necessità di un collegamento telefonico, questo morsetto deve essere chiuso con un riferimento +12V.

CN10 CANALI TX

*TX1	Uscita TX +12V. di Impianto Inserito con zona/e esclusa/e
*TX2	Uscita TX +12V. di Rapina - Coercizione
*TX3	Uscita TX +12V. di Allarme Furto / Manomissione
*TX4	Uscita TX +12V. di Allarme Incendio
*TX5	Uscita TX +12V. di Guasto
TX6	NON USATO
TX7	NON USATO
TX8	NON USATO

* Si possono invertire le polarità con il comando 78.

* Si possono programmare con il comando 68.

CN11 CONNESSIONE TASTIERA INTERNA (Solo Balmoral 6 Pollicarbonato)

CN12 CONNESSIONE TASTIERA INTERNA (Solo Balmoral 6 Pollicarbonato)

CN13 INSERIMENTO / DISINSERIMENTO REMOTO

Contatto aperto = Impianto Disinserito

Contatto chiuso = Impianto Inserito

CN14 + / -

Uscita doppia di alimentazione 12 V. per sensori, ecc.

CN15 ZONA 1 A/T - ZONA 2 A/T

Ingresso loop zone 1 e 2

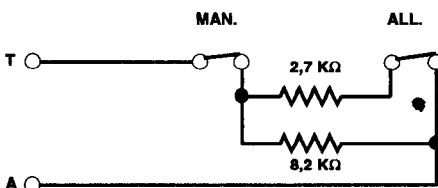
CN16 ZONA 3 A/T - ZONA 4 A/T

Ingresso loop zone 3 e 4

CN17 ZONA 5 A/T - ZONA 6 A/T

Ingresso loop zone 5 e 6

CONNESSIONE DEL LOOP



CN20 Connettore di collegamento per il comunicatore "Smartdial".

CN21 Ponticello che definisce il tipo di alimentatore usato:

1 A. Balmoral PSU

2,2 A. Windsor PSU

CN19 PONTICELLO PER PILOTAGGIO SIRENA

* Posizione 2 - 3 i contatti C - NC - NO del relè sono collegati al negativo 0V.

* Posizione 1 - 2 i contatti C - NC - NO del relè sono liberi da tensione.

CN22 Se inserito, esclude la manomissione della centrale e della sirena.

FUSE 1 Fusibile 800 mA. / 250V. a protezione del +12V. CN4 AUX.

FUSE 2 Fusibile 800 mA. / 250V. a protezione dell'altoparlante.

9 - CONNESSIONI (Alimentatore 1 A.)

CN1 NON USATO

CN2 + / -

Connessione per la batteria tampone.

CN3 A.C.

Connessione dei conduttori del secondario del trasformatore.

CN5 COLLEGAMENTO MANOMISSIONE SIRENA (Nuova versione di scheda)

Nota: Se la manomissione della sirena è collegata sul connettore CN7 (-/R), il connettore CN5 dell'alimentatore deve essere lasciato aperto. Se invece viene usato il connettore CN5 dell'alimentatore, allora il connettore CN7 della scheda principale dovrà essere lasciato aperto. Se entrambi vengono lasciati aperti o vengono chiusi si avrà una segnalazione di manomissione sirena.

SW1 Manomissione coperchio Balmoral 6 Metallo

SW4 Manomissione coperchio Balmoral 6 Policarbonato







FUSE Fusibile 1 A. / 250V. a protezione della batteria

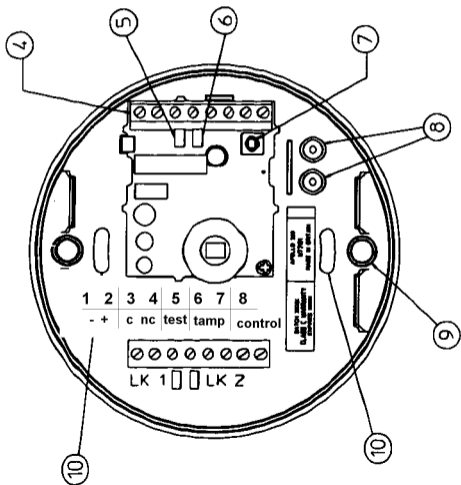
Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø	Ø
1	2	3	4	5	6	7	8
-	+	NC ALARM		TEST	NC TAMPER		CONT- ROL

Solo Apollo Elite



Livello di prestazione 1
(solo Apollo Elite)

					
1	2	3	4	5	6
- 12V +		NC ALARM		NC TAMPER	



Description

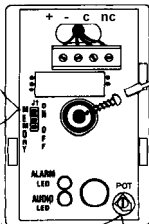
1. Front Cover
2. Lens
3. LED
4. Terminal Block
5. Pulse Count Link LK1
6. LED Enable Link LK2
7. Tamper Spring
8. Cable Knock Out Positions
9. Clip Together Housing
10. Mounting Screw Holes



Red LED will remain on after alarm until power is removed.



Red LED will be on for approximately 2 seconds during an alarm.



Mount unit and secure.

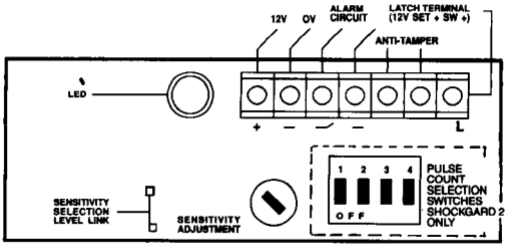
(GLASSGUARD +
ONLY



More sensitive
(longer range)



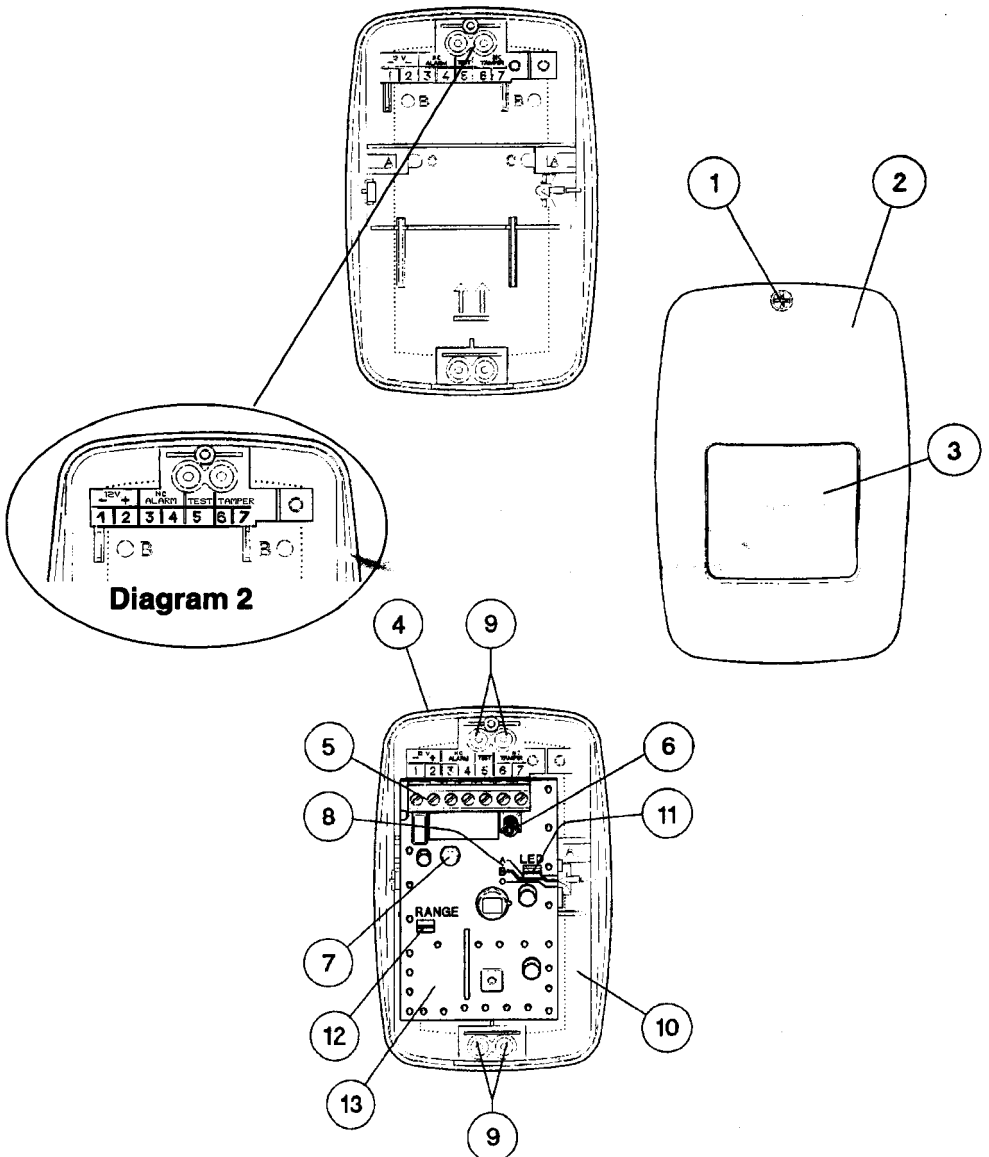
Less sensitive
(shorter range)





Descrizione

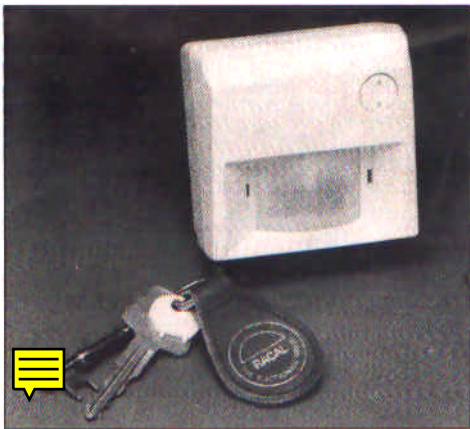
Figura 1

1. Vite Coperchio (Svitare - non togliere)
2. Coperchio
3. Lente di Fresnel
4. Base
5. Morsettiera (dettagli in Figura 2)
6. Molla del microinterruttore della manomissione
7. LED indicatore
8. Indicatore inclinazione verticale
9. Ingresso cavi
10. Passaggio cavi
11. Ponticello abilitazione del LED
12. Ponticello selezione portata microonda
13. Elettronica



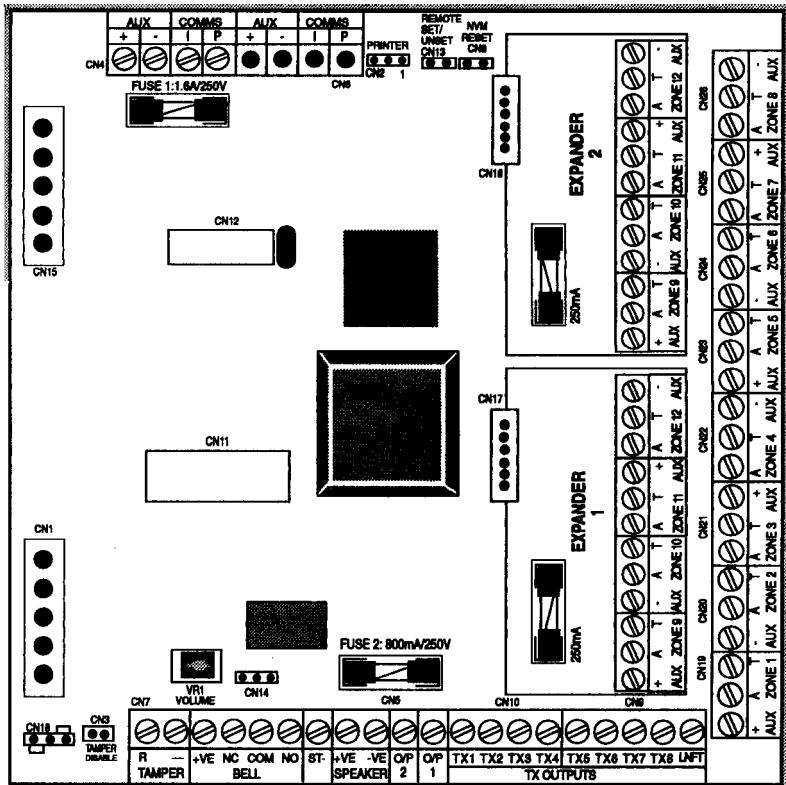
	1	Test	Testeingang	Entrée test	Ingresso test
	2	Alarm Memory	Alarmspeicher Steuereingang	Memoire d'alarme	Ingresso memoria allarme
 R36 10 ohms	3	} Alarm Contact	} Alarmkontakt	} Sortie contact d'alarme	} Uscita contatti allarme
	4				
 LK1	5	} Tamper Microswitch	} Sabotagekontakt	} Sortie contact d'auto-protection	} Uscita microswitch tamper
	6				
	9	Spare	Frei	Libre	Libero
		Case Tamper	Sabotagekontakt	Auto-protection boitier	Tamper contenitore

Scorpio PASSIVE INFRARED SENSOR



INSTALLATION INSTRUCTIONS

RACAL



AUX		COMMS		AUX		COMMS		REMOTE SET/UNSET ARM/RESET CH13	
+	-	I	P	+	-	I	P		
PRINTER								CH2	1

FUSE 1: 1.6A/250V

CN6

CN12

CN15

CN11

CN1

FUSE 2: 800mA/250V

CN4

VR1
VOLUME

CN5

CN17

250mA

250mA

EXPANDER 2

EXPANDER 1

CN16

CN10

CN8

CN5

CN4

CN3

CN2

CN1

CN9

CN19

+	A	T	+	A	T	+	A	T	+	A	T	+	A	T	+	A	T	+	A	T	+	A	T
AUX ZONE 1	AUX ZONE 2	AUX ZONE 3	AUX ZONE 4	AUX ZONE 5	AUX ZONE 6	AUX ZONE 7	AUX ZONE 8	AUX ZONE 9	AUX ZONE 10	AUX ZONE 11	AUX ZONE 12	AUX ZONE 1	AUX ZONE 2	AUX ZONE 3	AUX ZONE 4	AUX ZONE 5	AUX ZONE 6	AUX ZONE 7	AUX ZONE 8	AUX ZONE 9	AUX ZONE 10	AUX ZONE 11	AUX ZONE 12

CN3	CN7	CN8	CN9	CN10	CN11	CN12	CN13	CN14	CN15	CN16	CN17	CN18	CN19									
R	-	+VE	NC	COM	NO	ST-	+VE	-VE	OSP	OSP	TX1	TX2	TX3	TX4	TX5	TX6	TX7	TX8	LIFT			
TAMPER		BELL				SPEAKER			2	1	TX OUTPUTS											

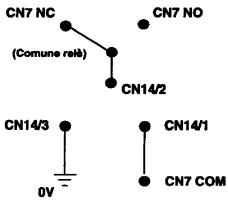
SCHEDA PRINCIPALE

Connettore CN1	Connettore di collegamento tra alimentatore e scheda principale
Connettore CN2	Porta Stampante 1 Tx 2 CTS 3 0V
Ponticello CN3	Quando inserito disabilita la manomissione sirena e centrale
Connettore CN4	Alimentazione ausiliaria +12V e 0V per le tastiere e collegamenti dei segnali I e P di comunicazione tastiere.
Connettore CN5	<p>Uscire programmabili ausiliarie O/P 1 e 2. Collegamento altoparlante interno (Speaker).</p> <p>Le uscite O/P1 e 2, quando vengono programmate possono fornire le seguenti segnalazioni:</p> <p>Memoria Allarme Uscita per memoria rivelatori, normalmente aperta con impianto disinserito e attiva con impianto inserito.</p> <p>Reset Rivelatore Uscita di reset per rivelatori con ripristino di tensione. Uscita normalmente attiva che si apre e si chiude all'inserimento o si apre per 3 secondi durante il reset.</p> <p>Segue Ingr./Usc. Uscita normalmente aperta che si attiva durante il tempo di ingresso e uscita.</p> <p>Come Sirena Uscita normalmente aperta che si attiva per la durata del tempo sirena.</p> <p>Walk Test Uscita normalmente aperta che si attiva quando il sistema è in Walk test.</p> <p>Ausiliario Segnala l'attivazione della zona Ausiliaria se è programmata con gli attributi per O/P1 o O/P2. (Normalmente aperta diventa attiva con il punto in allarme)</p> <p>Quanto sopra riportato vale con polarità "Normale". Con polarità "Invertita" le attivazioni sono al contrario.</p>

CONTINUA

Connettore CN6	<p>Connettore a innesto per la tastiera Tecnico. Segnali +12V + 0V + I e P.</p> <p>Se usata non deve avere alcun ponticello di indirizzo inserito.</p>
Connettore CN7	<p>Morsettiera di collegamento sirena e lampeggiante. La centrale fornisce il collegamento manomissione sirena individuale. Il relè della sirena fornisce contatti liberi da tensione o a 0V a seconda di come si posiziona il ponticello CN14.</p> <p>descrizione uscite</p> <p>—</p> <p>ST Uscita a 0V in allarme per l'attivazione del lampeggiante</p> <p>NO Uscita a 0V in allarme con ponticello CN14 chiuso tra i PIN 2 & 3. Contatto NA libero da tensione del relè con ponticello CN14 chiuso tra i PIN 1 & 2.</p> <p>COM Comune del relè sirena.</p> <p>NC Uscita mancanza 0V in allarme con ponticello CN14 chiuso tra i PIN 2 & 3. Contatto NC libero da tensione del relè con ponticello CN14 chiuso tra i PIN 1 & 2.</p> <p>+VE Alimentazione +12V di riferimento segnali attivazione per la durata dell'allarme.</p> <p>TAMPER R Ritorno manomissione sirena da collegare in serie al contatto di manomissione sirena.</p> <p>TAMPER - Segnale di riferimento della manomissione.</p>

CONTINUA

Ponticello CN8	NVM Reset - Per eseguire il default della centrale inserire CN8 a centrale disalimentata. Rialimentare, il led rete lampeggia, sfilare CN8 e quando il rete si ferma la centrale è in default.
Connettore CN9 & CN10	Ingresso Guasto L/Tel. e uscite TX 1 - 8. Guasto L/Tel Questo ingresso richiede un +12V. Se il +12V viene rimosso si avrà una condizione di guasto linea. Da collegare una volta programmate le uscite TX.
Connettori CN11 & CN12	Non Usati
Ponticello CN13	Ins/Dis Remoto - viene utilizzato per il collegamento di una chiave elettronica. Chiudendo i due contatti la centrale si inserisce. Aprendoli la centrale si disinserisce. Questo ingresso può anche essere programmato per l'inserimento Pulsante.
Ponticello CN14	<p>Il ponticello CN14 fornisce i contatti del relè sotto tensione. Con i PIN 2 & 3 ponticellati il comune del relè è a 0V.</p>  <p>Inserendo il ponticello tra 1 & 2 i contatti del relè diventano liberi da tensione. Questo consente di portare liberamente una tensione di riferimento sul comune per avere attivazioni sirena con un riferimento +12V o 0V. Se non viene riportata alcuna tensione sul comune i contatti saranno liberi da tensione.</p>
Connettore CN15	Connettore di collegamento comunicatore Smartdial
Connettori CN16 & CN17	Connettori per il collegamento espansioni 16 punti. Le espansioni sono 2 da 4 punti per i punti 9 - 13 e 13 - 16. Il collegamento dei punti è come per le morsettiere CN19 - CN26.

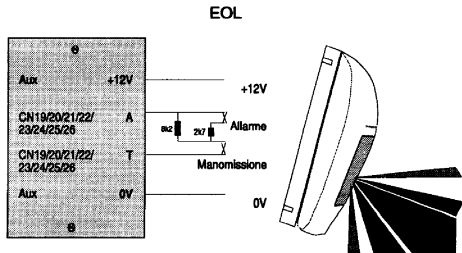
CONTINUA

Ponticello CN18

La centrale può essere usata con diversi alimentatori. La posizione fa riferimento al tipo di alimentatore usato.

**Connector
CN19/CN20/CN21
CN22/CN23/CN24
CN25/CN26**

Collegamento allarme e manomissione di ogni punto in ingresso. L'illustrazione sotto riportata riguarda il collegamento con resistenze di fine linea EOL :



Per i punti che non vengono collegati mettere in OFF la programmazione del punto o chiudere l'ingresso del punto con le due resistenze di bilanciamento da 2k7 e 8k2 in parallelo sugli ingressi A e T.

CONTINUA

Installazione & Programmazione

Codici Programmazione

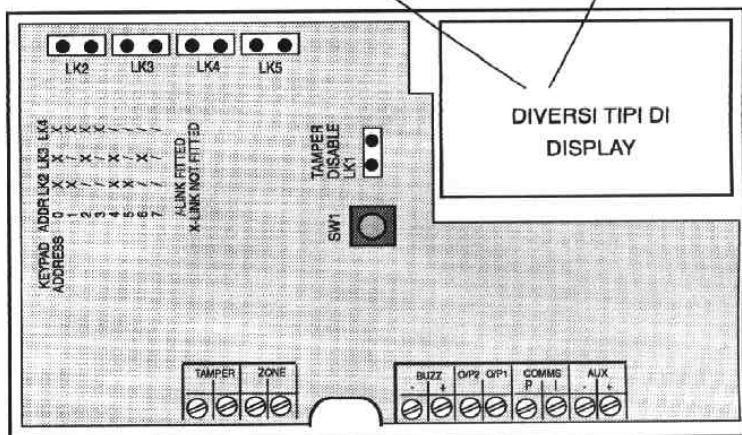
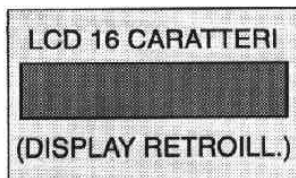
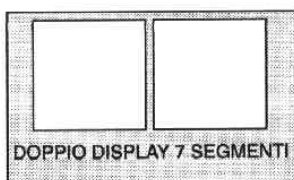
La programmazione delle funzioni di sistema è divisa in 3 categorie :-

- | | |
|--------------------|--|
| 1. Base | Funzioni standard della centrale |
| 2. Avanzata | Funzioni di programmazione avanzate |
| 3. Comunicatori/Tx | Opzioni comunicatori per l'assegnazione canali TX e personalizzazione delle comunicazioni. |

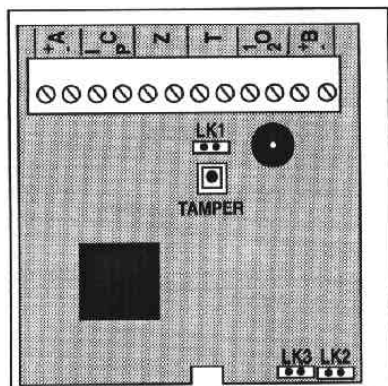
	Cod.	Funzioni	Opzioni
BASE	500	Tempo Ingr. Totale	0 - 99 secondi (Default 30)
	501	Tempo Uscita Parziale	0 - 99 secondi (Default 15)
	502	Tempo Uscita Totale	0 - 99 secondi (Default 20)
	503	Tempo Sirena	0 - 30 minuti (Default 03)
	510	Ind. Imp. Disins.	0 - Abil. Utente : 1 - sempre
	511	Uscita 1	6 opzioni (default Reset Sensori)
	512	Uscita 2	6 opzioni (default Memoria Allarme)
	513	Modifica Ora/Data	
	514	Lampeggiante	0 - fino reset: 1 - come sirena
	515	Livelli Aut. Utenti	5 livelli per utenti 02 - 14
	516	Tipo Inserimento	0 - temporizz. : 1 - chiusura Ing/Usc
517	Num. Tentativi PIN	0 - 99 (Default 0 - selezione continua)	
AVANZATE	518	Esclusione Temporanea	0 - off : 1 - on
	520	ingresso Remoto	0 - Ins. Remoto : 1 - Ins. Pulsante
	523	Versione Technistore Reset	0 - 255 (Default 0)
	524	Ripristino Rapina	0 - Fino Reset : 1 - Sirena
	525	N° Tentativi Auto/Rst	0 - 9 conteggiato come limite allarme
	526	Reset Allarme	0 - utente : 1 - Tecnico
	527	Reset Rapina	0 - utente : 1 - Tecnico
	528	Technistore Reset	0 - off : 1 - on
	529	Durata Speaker	0 - come sirena : 1 - fino Reset
	530	Mancato Ins. Sonoro	0 - off : 1 - on
	531	Sirena Man. Imp/Dis	0 : solo Interna 1 : Esterna & Interna
	532	Sirena Imp. Ins. Parz.	0 : solo Interna 1 : Esterna & Interna
	533	Superam. Tempo Ing.	0 - attivo : 1 - disabilitato
534	Avvert. Via Ingresso	0 - no allarme : 1 - con allarme	
COMUNIC./TX	521	Abil. TX Ins. Parziale	0 - Tx disabil. : 1 - Tx Abil.
	550	Ritardo Sirena	0 - 30 minuti (Default 0)
	551	Reset TX	0 - reset : 1 - Sirena : 2 - Abil. Ut.
	552	Comun. Man. Imp/Dis	0 - no Comunic. : 1 - Su Comunic.
	553	Ins. con L/Tel. Guasta	0 - Inserimento non consentito 1 - Inserimento consentito
	554	Guasto L/Telef.	0 - silenzioso : 1 - udibile
	555	Ritardo Guasto L/Tel.	0 - 60 secondi (Default 0 - istantaneo)
	560	Segnalazioni TX	Assegnazione canali TX
	561	Inversione Pol. Uscite TX	0 - normale : 1 - invertite
	562	Periodo Verifica Alm.	0 - 255 (minuti)
563	TX Punti Verifica	0 - off : 1 - on	

Installazione & Programmazione

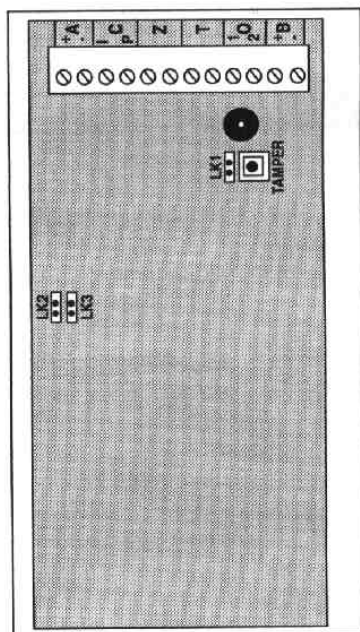
Collegamento Tastiere



Tastiera Seconda Versione



Keypoint



Tastiera Prima Versione

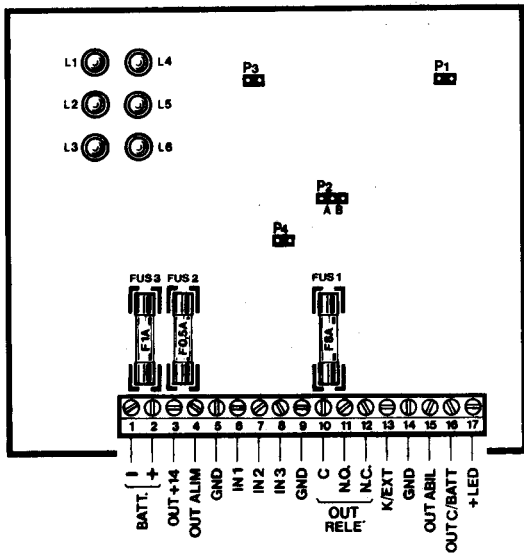


FIG. 3

4) PREDISPOSIZIONI

P1: Programmazione ciclo di allarme su IN1 (morsetto 6)

P1 ON	Un'apertura permanente su IN1 provoca più cicli di allarme (fino alla richiusura)
P1 OFF	Ad ogni apertura su IN1 corrisponde un unico ciclo di allarme (funzionamento impulsivo)

P2: Programmazione ritardo-ingresso su IN2 (morsetto 7)

P2 pos. A	ritardo-ingresso di 8 sec.
P2 pos. B	ritardo-ingresso di 16 sec.
P2 OFF	ritardo-ingresso escluso (IN2 istantaneo)

P3: Programmazione temporizzazione relè

P3 ON	Temporizzazione di 1,5 min.
P3 OFF	Temporizzazione di 4 min.

P4: Programmazione comando di ABILITAZIONE (morsetto 15)

P4 ON	Sistema attivato: morsetto 15 a positivo Sistema disattivato: morsetto 15 a negativo
P4 OFF	Sistema attivato: morsetto 15 a negativo Sistema disattivato: morsetto 15 a positivo

PIASTRA LOGICA UNITÀ CENTRALE MEETING

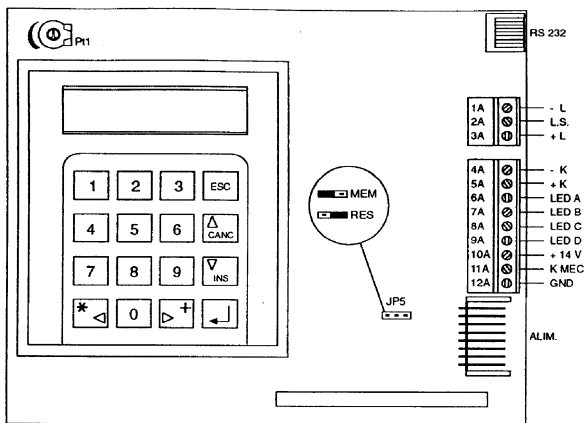


FIG. 3

MORSETTIERA MEETING

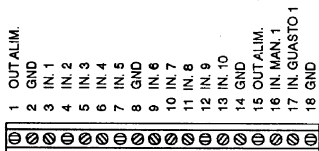


FIG. 4



MORSETTIERA MEETING PLUS

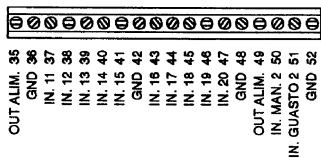


FIG. 5

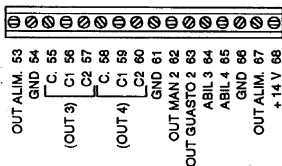
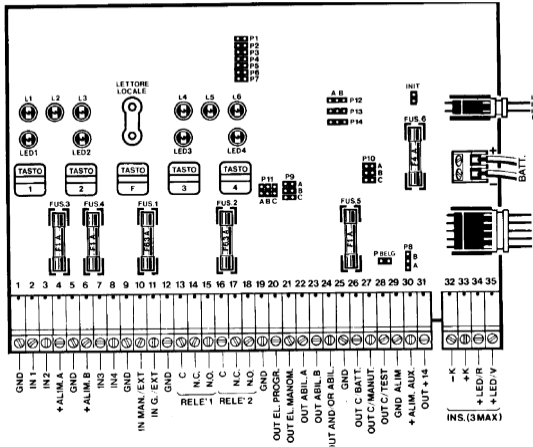


FIG. 2



6) PREDISPOSIZIONI

P1 - P8: attivazione tramite CHIAVE DIGITALE oppure dispositivo esterno:

P1 OFF - P8 in pos. B	attivazione tramite CHIAVE DIGITALE
P1 ON - P8 in pos. A	attivazione tramite dispositivo esterno

P2: programmazione ingresso IN1 ritardato - istantaneo:

P2 OFF	IN1 istantaneo
P2 ON	IN1 ritardato ritardo ingresso: 64 secondi ritardo uscita: 120 secondi

P3: funzionamento 1 zona / 2 zone:

P3 OFF funzionamento a 2 zone	- IN1 e IN2 su ZONA A - IN3 e IN4 su ZONA B
P3 ON funzionamento a 1 zona	IN1, —, IN4 su ZONA A

P4: programmazione della funzione AND/OR ABILITAZIONI (morsetto 24):

P4 OFF	funzione OR: comando presente con una sola zona attiva e/o entrambe
P4 ON	funzione AND: comando presente con ENTRAMBE le zone attivate e TUTTI gli ingressi in servizio

IMPORTANTE

La funzione AND/OR ABILITAZIONI ha significato SOLO quando si operi con 2 zone; inoltre la funzione AND segnala la condizione di attivazione TOTALE ed EFFETTIVA del sistema (ingressi e zone), quindi evidenzia l'eventuale esclusione dei circuiti di uscita: al fine di mantenere il sistema conforme alle NORME CEI 79 deve essere programmata la funzione AND (P4 = ON).

P5: programmazione funzione KA/KB oppure chiave prioritaria:

P5 OFF	KA/KB: è possibile memorizzare due chiavi, una operativa su ZONA A e l'altra su ZONA B
P5 ON	chiave prioritaria: è possibile memorizzare due chiavi, di cui una, prioritaria, operativa su entrambe le zone e l'altra SOLO su ZONA A

P6: programmazione riconoscimento chiave falsa:

P6 OFF	riconoscimento chiave falsa operativo (si ha segnalazione di MANOMISSIONE dopo 8 inserzioni di una chiave falsa nell'INSERITORE)
P6 ON	riconoscimento chiave falsa escluso

P7: programmazione temporizzazione RELÈ A, RELÈ B, uscita elettrica programmabile:

P7 OFF	temporizzazione relè di 3 min.
P7 ON	temporizzazione relè di 10 min.

P9, P10: programmazione delle segnalazioni su RELÈ 1 e RELÈ 2 rispettivamente:

pos. A	segnalazione di ALLARME ZONA A
pos. B	segnalazione di ALLARME ZONA B
pos. C	segnalazione di MANOMISSIONE

IMPORTANTE

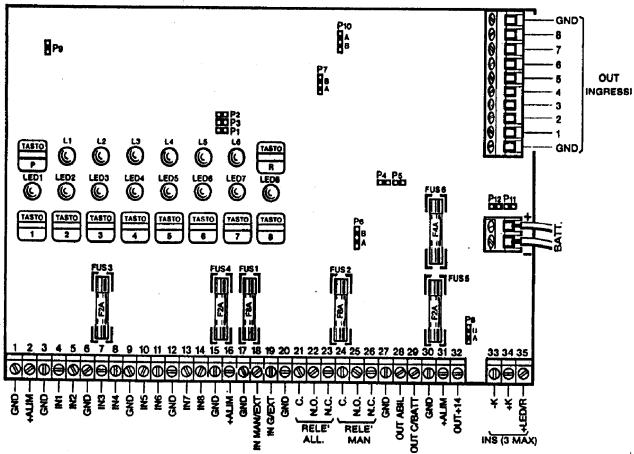
Ogni relè può fornire una o più segnalazioni, quindi P9 e P10 potranno essere programmati su più posizioni.

P11: programmazione delle segnalazioni su USCITA ELETTRICA PROGRAMMABILE (morsetto 20):

pos. A	segnalazione di ALLARME ZONA A
pos. B	segnalazione di ALLARME ZONA B
pos. C	segnalazione di MANOMISSIONE

P12, P13, P14: programmazione delle uscite elettriche OUT ABIL A (morsetto 22), OUT ABIL B (morsetto 23), AND/OR ABILITAZIONI (morsetto 24), rispettivamente:

pos. A	uscita normalmente negativa
pos. B	uscita normalmente positiva



5) PREDISPOSIZIONI

- P1, P8, P9: attivazione tramite CHIAVE DIGITALE, oppure tramite dispositivo esterno:

P1 OFF - P8 pos. A - P9 OFF	Attivazione tramite CHIAVE DIGITALE
P1 ON - P8 pos. B - P9 ON	Attivazione tramite dispositivo esterno di tipo N.C.

- P2 : programmazione riconoscimento chiave falsa:

P2 OFF	Riconoscimento chiave falsa operativo
P2 ON	Riconoscimento chiave falsa escluso

- P3 : programmazione DECODIFICA PARZIALE della CHIAVE DIGITALE, cioè non riconoscimento dei primi 8 bit della combinazione-chiave:

P3 OFF	Lettura completa della combinazione-chiave
P3 ON	Decodifica parziale (non riconoscimento dei primi 8 bit)

- P4 : programmazione ritardo-ingresso su IN1 (MORSETTO 4):

P4 OFF	IN1 ritardato all'ingresso
P4 ON	IN1 istantaneo all'ingresso

IMPORTANTE: Tramite P4 è possibile escludere **solamente** il ritardo ingresso su IN1, ma non il ritardo-uscita. Inoltre l'ingresso IN1 è gestito sempre come ritardato in condizione di TEST.

- P5 : funzionamento separato/congiunto RELE' 1, RELE' 2:

P5 OFF	Funzionamento separato RELE' 1, RELE' 2 (RELE' 1: Allarme - RELE' 2: Manomissione)
P5 ON	Funzionamento congiunto RELE' 1, RELE' 2; RELE' 1 e RELE' 2 entrambi operativi su ALLARME e MANOMISSIONE

- P6 : programmazione uscita elettrica di ABILITAZIONE (MORSETTO 28):

P6 POS. A	Uscita ABILITAZIONE normalmente negativa
P6 POS. B	Uscita ABILITAZIONE normalmente positiva

- P7 : programmazione temporizzazioni RELE' 1, RELE' 2:

P7 pos. A	Temporizzazione relè di 2 min.
P7 pos. B	Temporizzazione relè di 4 min.

- P10 : programmazione uscite elettriche per ingressi
IN2, ..., IN8:

P10 pos. A	Le uscite forniscono una sola segnalazione in caso di apertura permanente del corrispondente ingresso.
P9 pos. B	Le uscite forniscono più segnalazioni in caso di apertura permanente del corrispondente ingresso pari al nr. di comandi del relè di allarme

IMPORTANTE: - Le uscite elettriche per gli ingressi 1, ..., 8 sono operative solamente quando il sistema è attivato.
- L'uscita elettrica dell'IN1 fornisce una sola segnalazione in caso di apertura permanente dello ingresso stesso indipendentemente dalla posizione del P10.

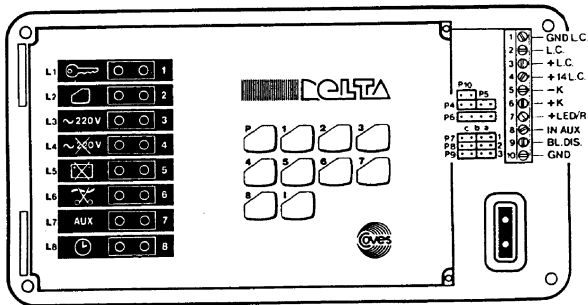
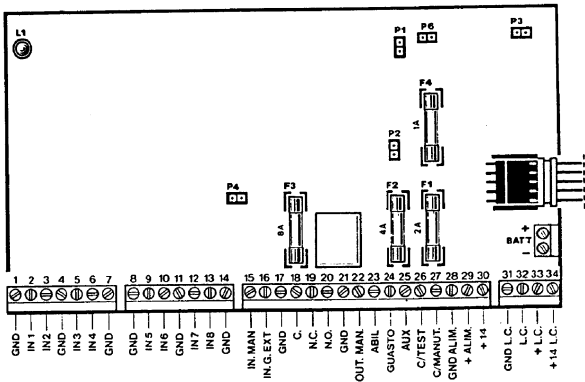
- P11 : programmazione segnalazione acustica per GUASTO:

P11 OFF	Segnalazione acustica per GUASTO esclusa.
P11 ON	Segnalazione acustica per GUASTO operativa.

- P12 : programmazione segnalazione acustica di PRE-ALLARME
(durante il tempo di ritardo-ingresso)

P12 OFF	Segnalazione acustica di PRE-ALLARME esclusa.
P12 ON	Segnalazione acustica di PRE-ALLARME operativa

IMPORTANTE: La segnalazione acustica di PRE-ALLARME dovrà essere programmata **solamente** con IN1 ritardato.



4) PREDISPOSIZIONI

P1 : temporizzazione relè (morsetti 18,19,20) e uscita MANOMISSIONE (morsetto 22)

OFF: temporizzazione di 1,5 min. circa

ON: temporizzazione di 4 min. circa

P2 : programmazione comando ABILITAZIONE (morsetto 23)

ON: comando ABIL. normalmente negativo

OFF: comando ABIL. normalmente positivo

P3 : programmazione comando MANUTENZIONE (morsetto 27)

ON: comando MANUT. normalmente positivo

OFF: comando MANUT. normalmente negativo

P4 : esclusione anti-apertura

ON: anti-apertura esclusa

OFF: anti-apertura operativa

P6 : esclusione ritardo ingresso su IN 1

ON: IN 1 istantaneo all'ingresso

OFF: IN 1 ritardato all'ingresso e uscita

IMPORTANTE:

Anche con P6 ON, IN 1 resta ritardato all'uscita e gestito dalla CONSOLLE come INGRESSO ritardato.